

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO
Crisi idrica, in Sicilia piove più che a Berlino

Vincenzo Di Stefano

Mentre vengono annunciati corposi finanziamenti tramite il Fondo di sviluppo e coesione, non si può non ricordare che ammontano a tre miliardi e mezzo gli euro che la Regione ha avuto a disposizione negli ultimi diciassette anni per ammodernare le reti idriche e adeguare le dighe. Eppure, nonostante tale massa di denaro pubblico, siamo ancora fermi alle autobotti. Sono proprio loro, le autobotti che i comuni hanno rimesso in funzione nel mezzo di una crisi idrica che ha pochi precedenti, a segnalare la distanza tra gli annunci e la «messa a terra» delle risorse economiche. Perché è facile dire che l'acqua non arriva nelle case dei cittadini perché non piove. Il che non è neanche così vero, dal momento che in Sicilia piove mediamente quanto al Nord, addirittura più che a Berlino. E quindi semmai bisognerebbe porre attenzione a quel 50 per cento di acqua che si perde nel tragitto dagli acquedotti alle abitazioni, perché le condotte sono vecchie (alcune realizzate negli anni '50 e raramente sistemate). In quest'ultima messe di denari del Fsc, ci sono ad esempio fondi corposi per i Consorzi di bonifica, principalmente per la manutenzione della rete irrigua nella conca del fiume Delia, tra Mazara e Castelvetrano (quasi 9 milioni di euro). L'augurio è che si spendano. Bene e presto.

IL FATTO. Ripartiti i finanziamenti del Fondo di sviluppo e coesione. «Pioggia» di milioni Soldi per dighe, fiumi, scuole
Prevista anche la ricostruzione delle colonne del tempio G di Selinunte

Benedetto Caruso

Sono diversi i lavori pubblici finanziati tramite il Fondo di sviluppo e coesione. Alla Sicilia sono stati assegnati 6,8 miliardi di euro. A firmare il protocollo d'intesa, nelle scorse settimane, sono stati la premier Giorgia Meloni, il ministro per il Sud e le politiche di coesione, Raffaele Fitto, e il presidente della Regione, Renato Schifani. Si tratta di una *tranche* dei 32,4 miliardi dell'Fsc 2021-2027. Tra gli interventi previsti, alcuni riguardano il territorio della Valle del Belice. A **Santa Ninfa** vanno quasi due milioni di euro (1.979.366 per la precisione) per la riqualificazione dell'area dell'ex baraccopoli di Rampinzeri. A **Poggioreale** è stato finanziato un intervento

contro il dissesto idrogeologico, per 5 milioni e 300mila euro. Serviranno per le opere di ripristino sulle sponde del fiume Belice. A **Castelvetrano** prevista la manutenzione straordinaria della rete irrigua nella conca del fiume Delia (per 12.801.651 euro) e per l'adduzione e la distribuzione nel comprensorio irriguo della diga Trinità (per ulteriori 3.887.654 euro). E soprattutto c'è il finanziamento dell'ambizioso progetto di ricostruzione parziale delle colonne sud del tempio G (4 milioni di euro). A **Gibellina** sono stati destinati tre milioni di euro per la realizzazione del Centro-visitatori al Cretto di Burri. A **Salemi** sono stati invece finanziati i lavori di adeguamento sismico ed «efficientamento energetico» del Liceo classico «D'Aguirre» (2.450.000 euro), oltre a quelli per l'adeguamento della palestra dell'Istituto tecnico (1.343.000 euro).



L'area archeologica di Selinunte

FabrizioCar
FIAT Jeep FIAT
ROTTAMAZIONE FINO A € 13.750
NUOVO KM.0
Buongiorno Bella Gente
MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115
Info: 0923933608 - Fax 0923673349
Cell: 3386334007

FARMACIA LAVORMINA
Preparazioni galeniche
Veterinaria, Omeopatia
Dermocosmesi, Celiachia
Intolleranze alimentari
Ortopedia, Autoanalisi
Erboristeria
Prodotti per l'infanzia
Prodotti per diabetici
Controllo gratuito della pressione
Controllo gratuito del peso
APERTI TUTTI I SABATO MATTINA
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SALEMI via E. Scimemi, 29
☎ 0924511234 / 3761106795
✉ farmaciavorminasrl@gmail.com

PIAZZA ALICIA - SALEMI (TP)
PRENOTA IL TUO TAVOLO AL
+39 376 186 2620
PALAZZO MONROY

TERRITORIO
«La portata idrica in provincia sarà aumentata»
Per temperare gli effetti della crisi, dalla Regione finanziamenti per ammodernare i pozzi e scavarne di nuovi (A PAGINA 14)

TURISMO
«Le chiavi del futuro» nel seminario del Gal
A Fulgatore un articolato workshop organizzato dall'Associazione di scopo «Network turistico per Segesta». (A PAGINA 13)

CASTELVETRANO
Lentini sindaco. Stuppia sfiora il ballottaggio
L'avvocato eletto al primo turno. Disfatta per l'uscente Alfano. Buon risultato personale per il medico. (A PAGINA 16)

RISTORANTE EGESTA MARE
www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

Poggioreale: Pag. 4
Variazioni approvate senza la minoranza

Santa Ninfa: Pag. 6
Un sindaco di minoranza arroccato in difesa

Salemi: Pag. 8
La continuità: Scalisi sindaco, Angelo è il presidente

Gibellina: Pag. 10
Bilancio approvato, in aula sei consiglieri

Calatafimi: Pag. 11
Gaetano Sgroi, la storia dello chef giramondo

Partanna: Pag. 14
Da società energetica contributo di 50mila euro

Vita: Pag. 14
Finanziamento per smaltire l'amianto

Salaparuta: Pag. 16
Elezioni, il gran ritorno di Michele Saitta

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

energy

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

☎ 0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIX n. 6 - Luglio 2024

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione lunedì 1 luglio 2024

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

GIBELLINA

Progetto dei «VacuaMoenia»
Appuntamento di «Plenaria»



A chiudere il ciclo di appuntamenti di «Plenaria: nuovi fermenti creativi per Belice/EpiCentro della memoria viva», curato da Giuseppe Maioranza, è il progetto «La Sicilia aveva perduto la voce» dei VacuaMoenia (al secolo Pietro Bonanno e Fabio Latuca - *nella foto*), inaugurato il 27 giugno e visitabile fino al 28 luglio. La coppia di artisti propone un'installazione che ha lo scopo di riflettere, come sottolinea Maioranza, «sui movimenti umani e sociali prima degli eventi sismici che hanno stravolto il percorso della Valle del Belice. Attraverso tessuti, suoni e mappe, si ricostruiscono e narrano di mafia, donne e lotte. Tre composizioni elettroacustiche, una per ogni tessuto, rievocano tre stratificazioni di macerie. Partner della programmazione di «Belice EpiCentro» sono il Comune di Gibellina, il «Cresma», la Pro loco di Gibellina e la Rete museale belicina.

SAGGISTICA. Il volume dello studioso Salvatore Cifalà «Una fonte di finanziamento internazionale rilevante» I «prestiti sindacati», inquadramento, disciplina, storia

Si intitola «Finanziamenti in pool detti anche prestiti sindacati» (nel riquadro la copertina) il nuovo saggio di Salvatore Cifalà. L'opera analizza l'inquadramento giuridico del rapporto, la disciplina legislativa e contrattualistica, le origini e la storia ed evoluzione del mercato. La pubblicazione fornisce un quadro storico dello sviluppo di questo mercato sempre più globale e ne descrive il funzionamento. I «prestiti sindacati» sono una fonte di finanziamento internazionale assai rilevante: le sottoscrizioni di facilitazioni di questo tipo rappresentano non meno di un terzo del finanziamento internazionale totale, comprese le emissioni di titoli obbligazionari e azionari.

Il finanziamento in pool (anche noto come «prestito sindacato», dalla corrispondente definizione inglese «syndicated loan») è un'operazione di approvvigionamento di risorse finanziarie con obbligo di rimborso da parte del prenditore. Queste operazioni ricorrono solitamente quando l'entità della somma richiesta dal borrower (ossia dal mutuatario) impedisce ad un solo finanziatore di concederla; in queste ipotesi



due o più banche si accordano per l'erogazione del finanziamento, coordinate da una banca capofila incaricata di gestire i rapporti con il mutuatario e di adempiere ai relativi oneri amministrativi. Salvatore Cifalà è laureato in Economia e commercio e con lode in statistica all'Università di Messina. Ha conseguito l'abilitazione alla docenza di Economia aziendale all'Università Lumsa di Roma. Ha perfezionato gli studi economici nell'Università di Salerno e nell'Università internazionale di Venezia. Già professore a contratto di Elementi di ragioneria e di Selezione del personale nel corso di laurea in Consulente del lavoro alla Facoltà di Giurisprudenza di Messina, è autore di diverse pubblicazioni, oltre che iscritto all'albo dei giornalisti di Sicilia.

CAMPOBELLO

Crisi idrica, la soluzione
Ecco le autobotti comunali



Per far fronte all'emergenza idrica che ha colpito il territorio di Campobello di Mazara, l'amministrazione comunale ha predisposto un servizio straordinario di approvvigionamento mediante autobotti. Il Comune, a causa della diminuzione delle risorse idriche, s'è visto costretto a razionalizzare l'erogazione dell'acqua con turni che possono anche arrivare ad una settimana. Con il rischio, per chi non è provvisto di recipienti capienti e cisterne, di restare a secco e doversi quindi rivolgere al privato che l'acqua la vendono a caro prezzo (fino a 70 euro per un rifornimento da 9.000 litri). Il servizio di autobotti si potrà richiedere chiamando il numero 0924.933255 (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17,30), oppure inviando una e-mail all'indirizzo: giarraputo.antonio@comune.campobello.mazara.tp.it.

CASTELLAMMARE

Gastronomia e jazz
Gli appuntamenti estivi



Tanti gli appuntamenti musicali, culturali e di intrattenimento previsti nel cartellone degli appuntamenti estivi programmati dall'amministrazione comunale di Castellammare del Golfo. Come sottolinea il sindaco, Giuseppe Fausto, «abbiamo puntato sulla qualità, con spettacoli che andranno avanti fino a settembre». Al cartellone ha lavorato soprattutto l'assessore al Turismo e agli spettacoli, Mariella Caleca. Tra gli appuntamenti, «Gustorie di Sicilia», la *kermesse* gastronomica di quattro giorni che si è conclusa il 30 giugno e che ha animato le tre più importanti piazze cittadine: piazza Madrice, piazza Petrolo e piazza Castello. In programma poi il jazz d'autore, con un festival tra Castellammare e il borgo di Scopello fino a settembre. Inoltre la rinnovata edizione di «Grani e granai», e il rock degli «Heroes & monsters», il 22 luglio all'Arena delle rose.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE OF GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

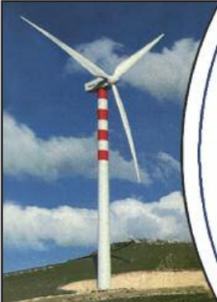
RIVENDITORE UFFICIALE 



RISTORANTE PIZZERIA



Piazza Petrolo
Castellammare del Golfo
329 101 1546 - 092 404 1052
www.ristorantesailing.com

SOCEP srl

SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com



NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...

RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882



Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402



AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7





Abbigliamento - Calzature ed Accessori delle migliori marche per Uomo - Donna - Bambino

Tempo libero

Running
Basket
Calcio
Calcetto
Tennis
Padel
Volley
Cross Fitt
Out Door
Fitness
Ciclismo



NonSport

CASTELVETRANO

Via Martiri di Nassiria, 30 (100 Mt uscita A29)

0924. 511353

Via Martiri di Nassiria C.C. Belicittà (junior 0-14)

328 0743632

ERICE

Via A. Manzoni, 27/D Erice - Casasanta

0923.536767

LA PROFUMOTECA

persistenti dal 2006

PER VERI INTENDITORI!



PRODUZIONE ARTIGIANALE

I Nostri Maestri Profumieri, nel nostro laboratorio a Palermo, selezionano solo le migliori materie prime per produrre artigianalmente Profumi, Prodotti Corpo e Ambiente.



OLI ESSENZIALI DI 1° SCELTA

Usiamo un'alta concentrazione di oli essenziali naturali con alte percentuali in soluzione che garantiscono eccezionale persistenza e bontà olfattiva.



CONSULENZA PROFESSIONALE

Il nostro personale è formato per consigliare il cliente attraverso percorsi olfattivi sensoriali che sono delle vere e proprie esperienze uniche.



PROFUMI PERSONALIZZATI

Una fragranza unica, creata su misura. Uno Store specializzato con più di 300 formule o accordi già pronti che ci permette di creare profumi personalizzati sul momento.



RICARICA IL FLACONE

Siamo molto attenti alla salvaguardia ambientale, per questo proponiamo flaconi ricaricabili, così si rispetta la natura e si risparmia anche.



SKINCARE

Linea di cosmesi biologica siciliana creata per regalare un'esperienza sensoriale attraverso profumi inebrianti, texture avvolgenti ed i colori caldi del mediterraneo.



FRAGRANZA AMBIENTE

Produciamo basi prodotto per tutte le soluzioni e sistemi di diffusione della fragranza negli ambienti, dai più semplici a quelli HIGH-TECH.



PRIVATE LABEL - WEDDING

Creiamo il profumo su misura per il proprio marchio con un quantitativo minimo di soli 20 pezzi. Siamo inoltre specializzati nel settore eventi, progettiamo soluzioni personalizzate per matrimoni e altre occasioni speciali.

**INQUADRA
IL QR-CODE
O SCRIVICI SU
WHATSAPP
PER RICEVERE
LE PROMOZIONI**

A partire da 6 €



Corso VI Aprile, 238 | Alcamo

0924 200742 +39 331 3122386



GIBELLINA. Per l'intervento finanziati tre milioni di euro con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione

Si farà il Centro-visitatori al Cretto di Burri

Sarà realizzata una grande piazza e verrà anche riqualificata la chiesetta di Santa Caterina

Nelle giornate estive, quando il sole è alto nel cielo e i suoi raggi cadono perpendicolari sulla bianca collina dove una volta si allungava Gibellina, il riverbero è abbagliante. Bianca la collina, come la volle Alberto Burri (1915-1995), maestro della *land art*, quando decise che lì, sopra ciò che era rimasto del paese sfarinato dal terremoto, avrebbe edificato l'opera d'arte in grado di eternare la tragica notte di Gibellina: il Cretto, bianco sudario per i morti e memento per i vivi. Un'operazione ardua e complessa: i lavori, iniziati nel 1985 (Burri fece colare calcestruzzo sulle macerie, ricreando i vicoli e gli isolati che esistevano prima del sisma), si fermarono infatti nel 1990. Nonostante l'incompiutezza, negli anni, grazie soprattutto alla macchina del teatro che lo elesse, a partire dal 1983, come luogo principe delle «Orestadi», il Cretto ha assolto alla funzione che il suo ideatore si era proposto. Solo nel 2015, dopo svariati appelli di artisti e intellettuali (il primo fu lanciato nel 1999), l'opera



Un particolare del progetto; a destra Ludovico Corrao e Alberto Burri

fu finalmente completata secondo il progetto originario. Un progetto che fu capace di innescare polemiche ed entusiasmi in egual misura. E sollecitò rimozioni dolorose e altrettanto dolorose rimembranze. Poi, pian piano,

Previsto l'accesso con un sistema green di navette e biciclette elettriche. Nell'area del parcheggio verrà installato un sistema per la ricarica dei mezzi elettrici

nel corso dei decenni, la maggior parte dei gibellinesi, anche quelli più anziani, sembrò far pace con quella ferita dolorosa. Ed oggi il Cretto può dirsi compiutamente accettato dalla stragrande maggioranza della popolazione. Una volta completata l'opera, è iniziato il lavoro per la sua valorizzazione e la piena fruizione. Tra i progetti c'è quello per la realizzazione del Centro di accoglienza dei visitatori, progettato due anni fa dall'architetto Mario Cucinella e ora finanziato con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione. Tre



milioni di euro saranno spesi per l'intervento. Il Centro-visitatori sorgere nei pressi della collina su cui si allungava la vecchia Gibellina.

Gli interventi previsti
Nello specifico verrà realizzato un edificio per l'accoglienza dei visitatori di fronte alla chiesa di Santa Caterina, ristrutturata negli anni scorsi e che sarà ulteriormente riqualificata: ospiterà al suo interno un *info-point*, una sala-proiezioni e un punto vendita. Ma il cuore del progetto è la grande piazza,



Come sarà la piazza

za, con un'ampia area a gradoni che fungerà da teatro per gli spettacoli all'aperto. Grande piazza dove verrà sistemato appunto il Centro-visitatori, pensato come una sorta di punto di partenze alla scoperta del Cretto.

L'edificio centrale sarà realizzato con materiali locali, e interagirà con il contesto circostante per mezzo di una grande vetrata, lungo un percorso espositivo interno che segue tutto il perimetro dell'edificio, caratterizzata da una parete interattiva.

Il progetto privilegia poi l'eco-sostenibilità di tutte le strutture e infrastrutture che saranno realizzate. Al Cretto, ad esempio, si potrà accedere attraverso un sistema *green* di navette e biciclette elettriche. Inoltre, nell'area in cui attualmente si trova il parcheggio, troverà posto un *hub* per la ricarica di mezzi elettrici. E inoltre prevista la rimozione di alcuni edifici pericolanti rimasti danneggiati al tempo del terremoto del 1968 e considerati «elementi di degrado dell'area che deturpano l'immagine dell'opera d'arte».

SALEMI

Alla quarta edizione
Torna il «Saliber fest»



Torna, ed è alla quarta edizione, il «Saliber fest», la rassegna di incontri con gli autori diretta dal giovane Filippo Triolo, che spiega: «Nell'isola dell'analfabetismo, della dispersione scolastica, dell'inoccupazione, parlare di libri e cultura abbiamo pensato fosse un dovere morale». Il festival è organizzato dall'associazione «Libe-r...». Tema della quarta edizione (in programma dal 25 al 28 luglio) è «Fragilità», «perché una società fragile origina un tempo fragile». Si apre il 25 luglio con la presentazione de «L'isola e il tempo», romanzo d'esordio di Claudia Lanteri; a seguire una *reading* da «Tifone» di Joseph Conrad (nel centenario della morte) e la presentazione di «Invernale» di Dario Voltolini. Il 26 luglio si presentano «Mare fuori» di Angela Lombardo e «Domani c'è scuola» di Antonella Di Bartolo; nel mezzo una *reading* dai «Racconti siciliani» di Danilo Dolci, nel centenario della nascita del sociologo triestino protagonista, negli anni '50 e '60, delle battaglie per i diritti delle popolazioni contadine del Belice. Il 27 luglio si presentano «Romanzo urbanistico» di Maurizio Carta, «Pelleossa» di Veronica Galletta e «Autobiogrammatica» di Tommaso Giartosio. Si chiude il 28, all'alba, al teatro del Carmine, con il testo teatrale «La fame», per la regia di Massimo Pastore e la produzione del «Teatro abusivo Marsala». Il 26 e 27 luglio, di mattina, in programma convegni, incontri e laboratori alla biblioteca «Simone Corleo» e al chiostro di Sant'Agostino, nel centro storico del borgo. [s.v.]

POGGIOREALE. Presenti in aula solo i consiglieri di maggioranza

Approvate variazioni al bilancio

Nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale di Poggioreale ha approvato una serie di importanti variazioni di bilancio. Tra tutte, come rimarcato dal sindaco Carmelo Palermo intervenuto in aula, quelle riferite a due strutture pubbliche: il teatro comunale e la piscina. Per la prima è stata stanziata la somma di 25mila euro (il teatro dovrebbe essere inaugurato entro luglio; per la seconda sono stati previsti ulteriori 25mila euro per i lavori di manutenzione (la piscina sarà inaugurata dopo il teatro). «Credo che queste due opere pubbliche - ha sottolineato il sindaco - non



debbano essere solo al servizio della nostra cittadina, ma di tutto il comprensorio della Valle del Belice». Tra le variazioni approvate, anche la somma di 8.000 euro da utilizzare per interventi riferiti al decoro urbano. In quest'ottica è in corso di realizzazione una ringhiera adiacente al campo di calcio, per un importo di 13.000 euro. Prevista,

inoltre, la somma di 5.000 per i lavori di pitturazione delle aule della scuola e 7.000 euro per il depuratore comunale, in attesa di ricevere un cospicuo finanziamento da parte della Protezione civile regionale. In dirittura d'arrivo anche il progetto di manutenzione dell'alveo del fiume Belice per un importo di 480mila euro.

Presenti in aula solo i consiglieri del gruppo di maggioranza. Il sindaco Palermo s'è detto rammaricato per l'assenza degli esponenti dell'opposizione consigliere. (Nella foto i consiglieri di maggioranza nel corso di una seduta consiliare)

Mariano Pace

VITA. Approvato dal Consiglio comunale

«Ok» al rendiconto

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta (nella foto il presidente Genua) ha preso atto del rendiconto 2023, riportante un avanzo di amministrazione di ben 4.805.460 euro. Ancora una volta il consuntivo segnala la costrizione di dover tenere accantonate ingenti risorse finanziarie per garantire la copertura prudenziale di eventuali mancate riscossioni, come è il caso dei tributi comunali (Imu e Tari su tutti). Buona parte dell'avanzo al 31 dicembre 2023 (559.055 euro) viene infatti «congelato» nello specifico fondo crediti di dubbia esigibilità. Un miglioramento, comunque,



rispetto allo scorso anno, quando il Consiglio dovette prendere atto di un accantonamento di oltre un milione di euro. Ulteriori 247.770 euro sono stati invece messi da parte nel fondo contenziosi (quello per le cause in cui l'ente si trova coinvolto). La parte disponibile, e quindi applicabile al bilancio 2024, è di 304.925 euro.

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

Auto Nolo

di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDI CHIUSO **Consegna a domicilio**

B
TAPPEZZERIE TENDAGGI TENDE TECNICHE TENDE DA SOLE COPERTURE IN PVC CORNICI
ARREDAMENTI di **SALEMI** via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

SLOGAN
Stampa Digitale Grande Formato - Offset
Abbigliamento personalizzato
Pubblicità e Comunicazione
Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore
Ottica - Optometria Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882



DecorSan

IDROPITTURA SANIFICANTE

Formula migliorata:

- ✓ Muffa Stop
- ✓ Supercoprente
- ✓ Elevata resa
- ✓ Ritoccabile
- ✓ Ottima lavabilità



CHIRAEMA
Sistemi per l'edilizia

Un TUFFO VANTAGGIOSO

PROMO PISCINE 2024
GONFIABILI | GIOCHI ACQUATICI



89€

Keidea 25



SCAN ME!

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto **LOTTO** **Gratta Vinci!**

distributore H24

Acquista su Amazon.it, **Paga in Contanti** nel Punto Vendita più vicino 

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

Punto Digitale ATTIVAZIONE FIRMA DIGITALE SPID & PEC

Punto Digitale

Visura camerale ordinaria ditta individuale	€ 15
Visura camerale ordinaria società	€ 17
Visura camerale storica ditta individuale	€ 17
Visura camerale storica società	€ 18
Certificato Camerale	€ 25
Visura Catastale	€ 15
Visura Protesti	€ 15

SAMMARTANO TABACCHERIA

Spedizioni & Servizi ammartano

SALEMI - C/da Gorgazzo, 236 ☎ 0924.995802/360.870896 @rivenditaSammartano rivendita_sammartano_0012

☎ 0924 62330 📞 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4



LE MIGLIORI MARCHE DI **MANIGLIE E SERRATURE**

TUTTA LA POTENZA DELL'AZIONE **IDROPULTRICI**

QUALITÀ E DESIGN **TV LED**

CLASSICA, VINTAGE O MODERNI **CASSETTE POSTALI**

AL FIANCO DI CHI LAVORA **ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI**

STUPE A PELLETTI E TERMOVENTILATORI **RISCALDAMENTO PER LA TUA CASA**

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE **PER IL TUO HOBBY**

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI **NEGOZIO ANTINFORTUNISTICA**

AVENA

www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONDIZIONE RAPIDA IN TUTTA **ITALIA** PAGAMENTI SICURI **24/72H**

SANTA NINFA. Le dimissioni non sono nell'orizzonte delle scelte per il primo cittadino, intenzionato a proseguire in difesa

Ferreri preferisce il «catenaccio» alla mossa del cavallo

Riesplodono intanto le polemiche sulla vicenda dell'asilo nido. Alcuni dettagli e retroscena mai raccontati prima

Una tranquilla giornata di metà giugno a Santa Ninfa. Il caldo inizia a farsi sentire. Un turista smarrito vaga per la piazza del paese: s'è ritrovato lì perché preso in giro dal navigatore satellitare che lo ha portato furi strada. Entra in un bar per dissetarsi e fare una pausa per provare ad orientarsi. Mentre chiede al barista una bottiglietta d'acqua, ascolta casualmente la discussione animata di due anziani seduti ad un tavolino.

«Ma chi ddici? Il nostro sindaco non la fa la mossa del cavallo; mai e poi mai» afferma perentorio il primo mentre sorseggia un caffè. «Il vostro sindaco gioca a scacchi?», si intramette incuriosito il turista di passaggio. «Ma quali scacchi!», ribatte il vecchietto dondolando la mano «a coppo» facendo leva sul gomito; «qua parliamo del nostro paese in crisi».

Il turista lo guarda allora con un misto di perplessità ed interesse. «Il nostro sindaco - spiega l'arzilla vecchietto - ora chi l'adduciau, u 'nni la lassa 'a seggia, un si smovi mancu si carinu li bummi». Il turista rimane basito. Un po' per la vicenda che gli risulta criptica, un po' per il dialetto poco comprensibile.

«Zittuti, che ce lo spiego io al signore», si intramette l'altro che ha più dimestichezza con l'italiano. E attacca: «Qualcuno ha recentemente consigliato al nostro sindaco di fare la mossa del cavallo e di dimettersi per risolvere la crisi politica che c'è in paese. Perché - continua - abbiamo un sindaco che l'anno scorso ha preso più voti dell'altro candidato ed è stato eletto, ma abbiamo anche l'opposizione che ha preso più voti di lista e ha la maggioranza nel Consiglio comunale, e i due organi istituzionali, Giunta e Consiglio, proprio non vanno d'accordo».

«Ma scusate - ribatte il turista con accento nordico - non comanda il sindaco?». «Ma voi del settentrione avete ancora i podestà? - si infervora il vecchietto spazientito -; 'u sinnacu fa lu so sirvizzu e lu Cunsigghiu fa puru lu so».

Tocca all'anziano dotto tradurre. «Signore, il mio amico dice che il sindaco ha il potere esecutivo e il Consiglio ha la prerogativa di controllo e indirizzo dell'attività amministrativa. Quindi succede che il Consiglio va avanti secondo le indicazioni che ha ricevuto dal suo elettorato e secondo il suo programma elettorale, e il sindaco a sua volta va per la sua strada perché deve dare seguito alle promesse elettorali. Ma quelli che ci vanno di mezzo alla fine siamo noi santaninfesi».

«Ma - insiste il turista - non riescono a trovare una sintesi, un accordo?». «Accordu? Ma chistu un capisci nenti - ribatte il vecchietto - cà avemu lu



Il sindaco Ferreri innamorato delle fasce e della poltrona

«nfernù». «Il mio amico ha ragione - continua l'anziano ancora pronto a tradurre - abbiamo avuto e continuiamo ad avere molti problemi per queste prese di posizione del sindaco e del Consiglio. Il consiglio peraltro non può sfiduciare il sindaco prima di due anni, ma il sindaco potrebbe dimettersi e chiedere con nuove elezioni una nuova maggioranza».

«Adesso capisco», sorride il turista quasi a ringraziare per la spiegazione molto dettagliata. Poi, tornando serio aggiunge: «Il problema è grave. Se le cose stanno in questo modo, con questa situazione di stallo, il sindaco dovrebbe dimettersi per amore della città. Io non conosco il vostro sindaco - prosegue il turista ormai appassionato alla vicenda - e soprattutto non conosco la sua personalità, ma se non vuole dimettersi, posso intuirlo».

Improvviso cala un silenzio di tomba nel locale; anche il barista si ferma in attesa delle spiegazioni dello straniero. «Le dimissioni sono prerogativa di uomini che hanno il senso dello stato. La mossa del cavallo è una strategia per uomini coraggiosi e arditi che sfidano attaccando. Una mossa affascinante e molto efficace. Ma bisogna avere forte personalità, vedute lungimiranti, propensione al rischio e all'azzardo di lasciare il certo per l'incerto. In sostanza, ci vuole temerarietà per usare una tattica così efficace e raffinata. Sono un appassionato di calcio e più che mossa del cavallo immagino la situazione del vostro paese simile alla tattica del catenaccio. Era il modulo di gioco, negli anni Cinquanta, della Triestina di Nereo Rocco e successivamente dell'Inter di Herrera. Una tattica sostanzialmente difensiva, di chiusura, di

tutela della porta, senza grandi spunti ed iniziative, puntando quasi esclusivamente sul contropiede. Si stava a subire il gioco avversario e ci si impegnava sostanzialmente a depotenziarlo. A volte questo modulo veniva accompagnato dalla «melina», che invece consiste nel passarsi la palla fra compagni di squadra con l'intento di sfinire l'avversario e di guadagnare tempo. Entrambe le tattiche calcistiche possono anche essere redditizie nel breve periodo sul piano del risultato, ma alla lunga vanno a discapito dello spettacolo e quindi dell'affezione dei tifosi. Non c'è cosa più noiosa di una partita giocata con il catenaccio. E poi, diciamo: sono strategie da «conigli». Il bello dello sport è la generosità, il gesto atletico, la fantasia, l'ardimento, il «cuore oltre l'ostacolo», la convinzione, la passione».

Il silenzio regna nel locale anche quando il turista ha finito di parlare. Poi l'anziano più sanguigno, stizzito, ribatte: «Abbracciate semu; s'ama a continuari accusi pi cinqu'anni...».

Arabo per il turista, che si gira istintivamente verso l'altro anziano in attesa della traduzione, che puntuale arriva: «Siamo nei guai se dobbiamo continuare in questa maniera per cinque anni». E chiosa: «Ma dalla sua metafora calcistica penso proprio che il sindaco farà melina e catenaccio perché troppo innamorato della fascia tricolore e della poltrona per dimettersi».

«Signori miei - conclude il turista accennando un sorriso mentre va via - sono anche appassionato di ciclismo e vi posso dire che se vi è piaciuta la bicicletta, adesso vi tocca pedalare».

Gaspere Baudanza

Il nostro articolo del mese scorso sulla vicenda dell'interruzione del servizio di asilo nido ha sollevato alcune lamentele. «Belice c'è» accetta, da sempre, le critiche costruttive. Sorvola però sulle critiche sterili e pretestuose perché sarebbe una perdita di tempo inseguire i leoni da tastiera. Il nostro non è un giornale scandalistico che vive di gossip e che lotta per avere qualche click o un like in più. Per questo ci dispiace aver creato disagio a chi si è sentito leso nella propria sensibilità per i toni umoristici o sarcastici che, pur legittimi giornalmente, hanno urtato la sensibilità di qualcuno.

Del disagio creato alla emotività di costoro, mi dolgo. Faccio però notare che, a parte appunto gli opinabili toni sarcastici, i fatti rimangono quelli che abbiamo raccontato e nessuno li ha smentiti. Se da parte del giornale c'è la consapevolezza di aver usato toni forti, riteniamo al contempo che chi ha strumentalizzato per fini politici una legittima protesta, facendola diventare una rivendicazione di parte, dovrebbe fare mea culpa. Perché se si sfrutta l'ingenuità di chi non conosce i meccanismi della politica, non solo si offende l'altrui intelligenza ma si finisce con l'innescare un cortocircuito che acuisce le diatribe invece di risolverle. Se si dichiara guerra schierandosi con una parte, per l'altra si diventa un avversario da cui difendersi. Finisce così ogni mediazione che è alla base di qualsiasi protesta finalizzata alla risoluzione del problema.

Adesso torniamo a dare alcuni dettagli inediti della vicenda per sottolineare i pregiudizi delle mamme. A fine marzo, dopo che la discussione politica si incarta sul Dup, il documento di programmazione propedeutico al bilancio, le mamme chiedono un incontro con la giunta e l'opposizione. L'incontro si tiene al Municipio. C'è il sindaco, un assessore e alcuni consiglieri comunali. Un assessore comincia ad insultare uno dei consiglieri dell'opposizione. Nella stanza cala il gelo. Ma dura pochi secondi, perché l'assessore rincara la dose con nuovi insulti ed



offese. Il sindaco non interviene nonostante sollecitato a richiamare il suo assessore per riportare la calma. La situazione si fa tesa, tesoissima. Qualcuno risponde alle offese, volano parole grosse. Ovvio che così non si può andare avanti. La riunione si scioglie. Nei giorni seguenti il gruppo di opposizione aspetta una presa di posizione delle mamme. Invece c'è il silenzio totale. Nessuno di loro sente il bisogno di esprimere solidarietà. E qui che tutto comincia a rovinare.

Passano pochi giorni e le mamme incontrano, in due occasioni private, altri consiglieri del gruppo «Insieme per Santa Ninfa», che spiegano come stanno le cose, cercano di far capire alle mamme che le stanno strumentalizzando. Ma le mamme tirano diritto e fanno anche di peggio: selezionano parti di conversazioni private e le diffondono pubblicamente. Un'azione dissennata. È il secondo punto di rottura.

Si arriva al sit-in di aprile. Le mamme si ritrovano in piazza e cercano di organizzare una trappola per i consiglieri di opposizione. Hanno il copione scritto. Mentre lo recitano, il sindaco annuisce come fa una maestra davanti allo scolaro diligente che recita a memoria la poesola imparata la sera prima. Una claque di rumorosi fan del sindaco, applaude come a teatro. Una incredibile pantomima. Il trionfo dei pregiudizi. Una volta approvato il bilancio (il 6 maggio), l'amministrazione avvia l'iter per il servizio di asilo nido e lo affida alla cooperativa «Iris» di Santa Ninfa. L'affidamento è regolare sul piano formale, ma nessuno si è posto il minimo dubbio sull'opportunità di affidare un servizio alla coop riconducibile, tramite il marito, ad una delle otto mamme che protestavano. [g.b.]



ITACA
SRL

Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreativa culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7
EMERGENCY SERVICE

In convenzione con
CROCE BIANCA DI CASTELVETRANO

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su
itacacasadiriposo
#itacacasadiriposo



Tractor
S.r.l.

RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI

PARTANNA - via Castelvetroano ☎ 0924.49218
angelo@tractorsrl.it



NEW HOLLAND
AGRICULTURE



LOMBARDINI
A KOHLER COMPANY



serbios
CON LA FORZA DELLA NATURA



Perkins



Landini



Fabbrica motori dal 1978
Blue Bird
Industries



SALIBER FEST
SALEMI FESTIVAL DEL LIBRO

FRAGILITÀ

CLAUDIA LANTERI
DARIO VOLTOLINI
ANGELA LOMBARDO
ANTONELLA DI BARTOLO
TOMMASO GIARTOSIO
VERONICA GALLETTA
MAURIZIO CARTA



QUARTA –
EDIZIONE
25 –
28 –
LUGLIO
SALEMI



@saliber fest



@saliber_fest



UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

vieni per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

Infoline
333 9515122

MASTER E CORSI DI
PERFEZIONAMENTO
PER DOCENTI

polomediterraneo@gmail.com

www.polomediterraneoecampus.com

L'Università
online
vicina a te

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS



5 FACOLTÀ - 65 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

SALEMI. Netta affermazione per il neo-sindaco, a cui spetta il compito di raccogliere l'eredità di Venuti

Vito Scalisi nel segno della continuità

Ampiamente battuti gli sfidanti Giusy Spagnolo e Francesco Giuseppe Crimi. Angelo è il presidente

Una nuova fase, ma nel segno della continuità. Può essere sintetizzata con questa formula la vittoria elettorale di Vito Scalisi, nuovo sindaco di Salemi, che sarà chiamato a dare seguito al lavoro svolto nell'ultimo decennio dall'amministrazione Venuti, un'amministrazione di cui il neo-sindaco ha fatto parte, soprattutto nell'ultimo lustro, chiamato, nel ruolo di assessore alla Cultura e al centro storico, a progettare il futuro della cittadina.

Scalisi, sostenuto dalla lista «Scelgo Salemi», ha ottenuto 3.046 preferenze, pari al 56,52 per cento. Nettamente staccata la principale competitor, la docente Giusy Spagnolo, che s'è fermata a 1.859 voti, ossia il 37,1 per cento. Mai in partita il terzo incomodo, il consigliere uscente di Fratelli d'Italia Francesco Giuseppe Crimi: per lui 471 voti, ossia il 6,38 per cento dei consensi.

Scalisi ha ottenuto quindi la maggioranza nel nuovo Consiglio comunale: undici i seggi spettanti alla sua coalizione. Gli eletti sono Calogero Angelo (474 voti), alla sua sesta consi-



Il centro storico di Salemi; a destra Vito Scalisi

liatura (fu eletto la prima volta, nelle file dell'allora Pri, nel 1990), a seguire Rina Gandolfo (451 preferenze), Federica Armata (444), Giuseppe Bongiorno (421), Veronica Armata (403), Pietro Crimi (390), Alessia Rizzo (378),

Undici i seggi consiliari per la maggioranza, cinque quelli che vanno all'opposizione. Resta fuori il veterano Brunetta (presidente dal 2003 al 2008)

Leonardo Bascone (379), Antonino Mastrantoni (350), Lorenzo Cascio (319), Francesca Scimemi (284) e Susanna Grassa (261). Primo dei non eletti è il segretario cittadino del Partito democratico, Giuseppe Gandolfo (271). Potrebbe entrare in Consiglio qualora qualcuno degli eletti, nel caso fosse nominato assessore, si dimettesse.

La lista a sostegno della Spagnolo ottiene cinque seggi: oltre a quello spettante di diritto alla candidatura-sindaca giunta seconda, in aula consiliare entrano Giusy Asaro (416



voti), Giuseppe Loiacono (338), Dario Verde (304) e Adelaide Terranova (271). Primo dei non eletti è il giovane Filippo Triolo. Non entra in Consiglio neppure il veterano Antonio Brunetta (fu presidente dell'aula dal 2003 al 2008), fermatosi a 190 voti.

«La città ha scelto di continuare un lavoro evidentemente fatto bene», ha dichiarato a caldo Vito Scalisi. «Sarò il sindaco di tutti», ha quindi aggiunto il nuovo primo cittadino. Giusy Spagnolo, pur non



Federica Armata e Calogero Angelo

nascondendo un pizzico di delusione, s'è mantenuta lucida nell'analisi: «I cittadini – ha commentato – hanno scelto il sindaco per la loro città e noi prendiamo atto della sconfitta. Abbiamo avuto poco tempo, ma siamo soddisfatti. Ora lavoreremo nel ruolo che ci spetta, ossia quello di opposizione costruttiva. Lavoreremo per il bene della città e puntiamo a migliorare Salemi. In questa campagna elettorale abbiamo tanto ascoltato i cittadini e continueremo a farlo». Infine gli «auguri di buon lavoro a Vito Scalisi».

I nuovi assetti

Nella sua prima seduta, il 25 giugno, il Consiglio comunale, dopo il giuramento dei consiglieri, ha proceduto con l'elezione del presidente e del vicepresidente. La scelta è caduta, rispettivamente, su Calogero Angelo, *recor-dman* di preferenze, e su Federica Armata.

Per ciò che riguarda invece la nuova Giunta, prima del voto Scalisi aveva indicato come assessori Leonardo Bascone, Pietro Crimi e Maria Pia Leone. Deve nominarne altri due, tenendo ovviamente conto dei risultati.

SALEMI

Gli spettacoli dell'estate
Il clou con i Tiromancino



Il sound dei Tiromancino sarà protagonista dell'estate salemitana. Uno degli ultimi atti dell'amministrazione uscente è stata la definizione del cartellone degli appuntamenti. Il clou sarà il 9 agosto con il «Tiromancino tour 2024»: sul sagrato della ex Chiesa madre, in piazza Alicia, dove negli anni scorsi si sono esibiti artisti del calibro di Malika Ayane e Roberto Vecchioni, salirà Federico Zampaglione (*nella foto*), leader storico della band romana. Il programma è di massima, e sarà integrato dalla nuova amministrazione Scalisi, già al lavoro. La campagna elettorale, peraltro, non consentiva l'erogazione di contributi alle associazioni per l'organizzazione di appuntamenti. Sarà quindi compito della nuova Giunta completare il cartellone di «Salemi d'estate», definendo gli accordi con i sodalizi attivi nel territorio. Accanto al concerto del 9 agosto sono stati comunque definiti gli altri appuntamenti principali che negli anni hanno caratterizzato l'estate salemitana: dalla «Notte romantica nel borgo», che il 22 giugno ha idealmente inaugurato il cartellone estivo, a «Welcome back Tony Scott», dedicato al jazzista di origini salemitane (fissato per il 26 e 27 luglio). Confermata anche l'ormai tradizionale «Sagra della busiata nel borgo», che si terrà stavolta in tre giornate, il 5, 6 e 7 agosto. Un appuntamento, quest'ultimo, che si è ormai inserito a pieno titolo nel più ampio circuito delle sagre enogastronomiche che attirano decine di migliaia di turisti, visitatori e degustatori provenienti da ogni parte della Sicilia.

CALATAFIMI. Convegno in occasione della giornata mondiale dell'ambiente. Con l'obiettivo «rifiuti zero»

Tutte le strategie per ridurre le plastiche monouso

In occasione della giornata mondiale dell'ambiente, si è tenuto, a Calatafimi, un convegno sui rischi ambientali derivanti dall'utilizzo delle plastiche monouso e sulle alternative possibili. Organizzato dall'associazione «Zero waste Italy» all'interno del progetto europeo «Eric» promosso da «Zero waste Europe», il convegno ha messo al centro del confronto un serio problema ambientale. La plastica monouso ha infatti effetti devastanti e pone sfide significative per la società in termini di gestione dei rifiuti, salute pubblica e responsabilità civica. L'incontro è stato presen-

tato e moderato da Patrizia Lo Sciuto, vicepresidente di «Zero waste Italy», che ha evidenziato l'urgenza di cambiare rotta per passare dall'«usa e getta» al riuso, e l'importanza di riconoscere la responsabilità dei produttori che dovrebbero trovare soluzioni più sostenibili.

Il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppuso, dal canto suo ha sottolineato l'importanza di ridurre l'uso delle plastiche monouso per preservare l'ambiente. Il Comune di Calatafimi ha messo in atto, negli ultimi anni, politiche ambientali all'avanguardia, ottenendo, come ha ricordato Grup-



puso, «importanti successi», aderendo peraltro alla strategia «Rifiuti zero» già nel 2011; una strategia che prevede il riciclo, il compostaggio, il riuso, la riparazione e la riprogettazione dei prodotti che non sono «digeriti» nel sistema, escludendo nettamente la possibilità di ricorrere ad impianti di incenerimento dei rifiuti. «Dispiace vedere – ha sot-

tolineato Gruppuso – che nei fondi strutturali per la Sicilia siano destinati 800 milioni di euro per la costruzione degli inceneritori di Catania e Palermo e nulla per gli impianti di compostaggio che rappresentano la maggiore percentuale di recupero della raccolta differenziata (circa il 40 per cento)». Tra i progetti da realizzare era previsto l'impianto di compostaggio di Calatafimi, da realizzare in un'area confiscata alla mafia. «La sua realizzazione – ha ricordato il sindaco – avrebbe potuto far diminuire drasticamente non solo il costo di conferimento dell'organico, ma conseguentemente anche il costo

della Tari che grava interamente sui cittadini. Un vero peccato».

L'assessore alla Pubblica Istruzione, Piera Prosa, ha evidenziato che l'educazione ambientale nelle scuole «può favorire una maggiore consapevolezza nelle famiglie», mentre l'assessore all'Ambiente, Massimo Fundarò, ha affermato che «non è sufficiente solo riciclare, occorre anche ottenere un riciclo pulito, di buona qualità». Per Fundarò, «insieme all'impegno dei cittadini, serve investire in impianti adeguati, escludendo quindi gli inceneritori». (*Nella foto un momento del convegno sull'ambiente*)



2018 VOLTE GRAZIE!

2018 volte GRAZIE per il sostegno e la fiducia ricevuta da moltissimi cittadini di Salemi che hanno creduto nel progetto «Scrusciu». Abbiamo dato inizio ad un cammino che porteremo avanti nel ruolo che ci spetta, ossia quello d'opposizione. Lavoreremo per il bene della città puntando ad un suo miglioramento e continuando il percorso di ascolto di tutta la comunità.

RASOX PLUS[®]

ATTACCA SU TUTTO

BUFFA
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

N°1 DEI RASANTI

RASOX PLUS
ATTACCA SU TUTTO
MEDIO
0,6 BIANCO

N°1 DEI RASANTI UNIVERSALE TRASPIRANTE A BASE MARMO

BUFFA
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

A base di marmo perlato di Sicilia

www.rasoxplus.it

COMUNITÀ PER ANZIANI

Una opportunità per il futuro sereno degli anziani. Un nuovo modo di concepire la casa come luogo familiare per vivere in tranquillità gli spazi privati e socializzare nelle aree comuni

VILLA SAN FRANCESCO

SALEMI - C.da Bagnitelli, 1035 ☎ 327.2645943 📧 esopo.amministrazione@gmail.com

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA

IL GIOCO DEL **LOTTO** **AST** **Gratta e Vinci!** **PayPal** **EURO JACKPOT**

VINCICASA

Sisal **Super Enalotto** **glo**
PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

SALI E TABACCHI **Million DAY** **postepay** **10e LOTTO**

WinforLife! **WIND** **Poste mobile** **vodafone** **TIM** **3**

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23 Tel/Fax 0924.64998

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECCIA

C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

ELECTROCOUP

VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura

VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

INFACO **MASSEY FERGUSON**

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestigi@gmail.com

GIBELLINA. Lo strumento finanziario 2024 ottiene il placet dell'assemblea civica. Si è dimesso Agosta

Bilancio approvato, in aula solo sei consiglieri

Il sindaco Sutera: «Risorse per tutti i programmi. Ci candidiamo a capitale arte contemporanea»

Il Comune di Gibellina ha il suo bilancio di previsione 2024. Era l'impegno assunto dal sindaco Salvatore Sutera per evitare che, come in passato, il previsionale arrivasse in aula a fine anno, ossia quando ormai quasi tutte le somme (quantomeno quelle obbligatorie per legge, ad esempio il pagamento degli stipendi ai dipendenti, quelle per la fornitura di servizi quali l'energia elettrica o le altre urgenti per evitare danni all'ente o pericoli per la pubblica incolumità) erano state impegnate, finendo così per somigliare, il bilancio di previsione, ad un rendiconto. Gli uffici finanziari del Comune, diretti da Pietroantonio Bevilacqua, hanno lavorato sotto pressione e consegnato lo schema contabile alla Giunta a fine marzo. L'esecutivo cittadino lo ha quindi approvato e trasmesso al revisore dei conti, al presidente del Consiglio comunale e alla competente commissione Finanze. La commissione ha esaminato il bilancio il 5 aprile. Il presidente Vito Bonanno ha atteso il parere del revisore dei conti ed ha quindi provveduto alla



Il Municipio; a destra il sindaco Salvatore Sutera

convocazione della seduta, al termine della quale l'aula ha dato il proprio placet finale con il voto unanime dei sei consiglieri presenti (il presidente Bonanno, Manuela Oliveri, Pasquale Ciaravolo, Matteo Fontana, Francesca Barbiera e Antonella Lanfranca). Erano assenti Angela Zummo, Elena Pace, l'indipendente Daniela Pirrello e l'oppositore Vincenzo Ciolino. Per Sutera, «nonostante il peso che continua ad avere ancora il fondo crediti di dubbia esigibilità (550mila euro accantonati

prudenzialmente - ndr), grazie anche alle maggiori entrate provenienti dai trasferimenti della Regione e dalle royalties dell'impianto eolico, si potranno portare avanti gli obiettivi prefissati nel Dup (il documento di programmazione - ndr). Sono state implementate, fra l'altro - ha sottolineato il sindaco -, le somme per la manutenzione del verde, per la disinfezione, per i contributi alle associazioni che operano sul territorio, per le politiche culturali. Inoltre - ha aggiunto Sutera - sono stati rimpolpati i capitoli rela-



tivi alla protezione civile, alle manutenzioni ordinarie, alla mensa, al trasporto degli studenti fuori sede, alle attività rivolte agli anziani. Con questo bilancio - ha sottolineato il primo cittadino - si potrà lavorare in modo sereno sugli obiettivi programmati dall'amministrazione ed in particolare potrà avviarsi il percorso per candidare Gibellina a capitale italiana dell'arte contemporanea 2026». Partecipare al bando è, secondo Sutera, «un'occasione per far sì che la città



La «Città di Tebe» di Consagra

prenda maggiore coscienza del proprio patrimonio artistico e culturale». Infine, l'ulteriore priorità, che riguarda «il potenziamento della comunicazione finalizzata alla promozione turistica e culturale della città tramite agenzie specializzate».

Il Consiglio dei dieci

Il Consiglio comunale è diventato, di fatto, un «decurionato». Con le recenti dimissioni di Nicola Agosta (assunto al Comune, dopo una selezione pubblica, per seguire i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza), il plenum dell'aula adesso è di dieci consiglieri. Questo perché, essendosi presentata una sola lista alle elezioni comunali del 2020, non ci sono non eletti che possano prendere il posto di chi lascia l'aula: tutti i dodici candidati al Consiglio comunale, infatti, furono automaticamente eletti. Era già successo due anni fa, quando, con le dimissioni di Antonio Ferro, nominato assessore, l'aula era rimasta con undici consiglieri assegnati. Un'anomalia con la quale l'assemblea civica dovrà convivere ormai fino alle prossime elezioni del 2025.

SALEMI

Emergenza idrica
Si scavano tre pozzi



L'escavazione di tre pozzi gemelli a quelli già esistenti. È la strategia messa in atto da tempo dal Comune di Salemi per cercare di alleviare i disagi causati dalla crisi idrica che sta colpendo la Sicilia. La spesa per la realizzazione dei tre nuovi pozzi era stata prevista nel bilancio 2024 messo a punto dalla Giunta Venuti prima della scadenza del suo mandato e prima che scoppiasse l'emergenza. Il Comune, che in virtù della disponibilità di proprie risorse ha avviato l'iter da tempo, ha comunque ottenuto un finanziamento nell'ambito delle risorse stanziare per l'emergenza idrica e attende adesso il via libera dagli uffici del Genio civile di Trapani. I tre nuovi pozzi saranno realizzati accanto a quelli già esistenti: nella zona dello stadio «San Giacomo» e nelle contrade Ulmi (nella foto) e Bagnitelli. Previsto, inoltre, un progetto per l'utilizzo delle sorgenti nella zona di Pianto delle donne. Dall'amministrazione comunale, tuttavia, si evidenzia come gli interventi messi in campo non possano risolvere una crisi le cui cause sono molteplici: dall'assenza di piogge, che ha provocato una consistente riduzione della portata idrica fornita ai comuni siciliani, ai problemi di una rete di distribuzione regionale vecchia e inefficiente, con perdite copiose. A fronte di un'emergenza che mette in ginocchio l'intera isola, il Comune di Salemi sottolinea come dal dibattito pubblico emergano «speculazioni da irresponsabili». Il problema idrico è infatti delicato e complesso.

GIBELLINA. La 43esima edizione della kermesse al Baglio Di Stefano e al Cretto dal 5 luglio al 10 agosto

Alle «Orestidi» la forza della parola poetica

«La forza delle parole» è il tema conduttore della 43esima edizione delle Orestidi di Gibellina, in programma dal 5 luglio al 10 agosto. Un articolato cartellone con quattordici gli spettacoli realizzati dalla Fondazione Orestidi con il sostegno dell'Assessorato regionale al Turismo e di quello ai Beni culturali. Sotto la direzione artistica di Alfio Scuderi (al settimo anno di guida), si apre il 5 luglio con una riflessione poetica per ricordare Ludovico Corrao attraverso le poesie scelte da Francesca Corrao e lette da Enrico Stassi e Maria Teresa Coraci. A

seguire «Murea football club», di Mario Di Caro, con Paolo Briguglia, Luigi Maria Rausa e Simona Sciarabba. Il 6 luglio «Lettura clandestina», poetico omaggio dell'attore Fabrizio Bentivoglio (nella foto) allo scrittore Ennio Flaiano.

Nel trentennale del memorabile spettacolo di Robert Wilson e Philip Glass, «T.S.E.», ispirato al poemetto «La terra desolata» di Eliot, il 13 luglio verrà ricordato quello straordinario progetto teatrale con una selezione di musiche per piano di Glass eseguite da Lucia Cassarà e con la proiezione del documentario «Memory loss» di Roberto



Andò. Il 19 luglio, per l'anniversario della strage di via D'Amelio, verrà messo in scena «La grande menzogna», testo scritto e diretto da Claudio Fava, con David Coco, che sarà anticipato da «Parole di legalità», un incontro nel corso del quale il giornalista Lirio Abbate dialogherà con il cronista Rino Giacalone. Il 20 luglio «Radio Argo»,

riscrittura contemporanea dell'«Orestea» da parte di Igor Esposito, diretto e interpretato da Peppino Mazzotta.

Il 26 luglio «Canzona segreta», un progetto di Giuseppe Massa (anche regista), da «La notte poco prima della foresta» di Bernard-Marie Koltès. Il 27 luglio si mette in scena il testo vincitore del premio «Città laboratorio» (under 35): «Cetti», di Domenico Ciaramitaro, con Chiara Gambino.

Il 2 e 3 agosto spazio alla poesia: in scena le parole di due grandi poetesse contemporanee italiane come Maria Luisa Spaziani e Patrizia Cavalli. Il 2 agosto la «Giovanna

d'Arco» della Spaziani; il 3 «Vita meravigliosa», l'omaggio alla Cavalli di Iaria Forte.

Come ormai consuetudine la chiusura della rassegna avverrà al Cretto di Burri, nella vecchia Gibellina. Il 9 agosto si metterà in scena «La scomparsa», performance di Davide Enia, Serena Ganci e Olivier Dubois; il 10 agosto la forza delle parole del sociologo Danilo Dolci rivivrà in «Radio libera Sicilia», poesie, racconti e riflessioni lette sul Cretto da Claudio Gioè e Vincenzo Pirrotta, anticipate dai paesaggi sonori di «Naip» e con la chiusura musicale in versione acustica di Lello Analfino.





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE



Dal 1999

Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

CALATAFIMI. Oggi lavora in un atollo alle Maldive. Collabora con lo chef Salvatore Lombardo di «Egesta mare»

Gaetano Sgroi, stellare chef giramondo

Era a Kiev quando è scoppiata la guerra ed è rimasto per un anno a dare aiuto con il suo lavoro

Ha girato il mondo, in trentacinque anni di carriera, Gaetano Sgroi, 56enne chef di Calatafimi. Dopo aver lasciato giovanissimo il suo paese, ha iniziato a lavorare per catene alberghiere e resort tra i più esclusivi. E si è fatto apprezzare fino a diventare uno dei più affermati chef executive in circolazione.

A Kiev, in Ucraina, dove ha lavorato fino all'anno scorso, all'hotel «Opera», ha introdotto nel menù la granaia siciliana con la «brioscia». Nella capitale aveva conosciuto la moglie, Svetlana, parrucchiera. Lo scorrere lieto della vita lì si interrompe nel febbraio 2022, con l'invasione russa. «Ero incredulo; non potevo immaginare che i russi potessero essere così feroci e brutali». La rabbia era così forte che aveva anche pensato di arruolarsi nella resistenza. All'hotel «Opera» è rimasto ancora un anno. Lì erano infatti ospitati i giornalisti inviati da tutto il mondo. E Sgroi ha continuato a cucinare per tutti, con l'hotel strapieno.

«Avevo una brigata di 30 persone e mi sono ridotto ad avere 3 collaboratori, gli altri sono stati richiamati alle armi».

«Le provviste per la cucina



Due chef Salvatore Lombardo e Gaetano Sgroi; a destra «Egesta Mare»

hanno iniziato a scarseggiare. Ogni giorno i miei collaboratori uscivano e cucinavamo quello che trovavano nei supermercati. In alcuni casi solo riso e patate. Sono stati mesi davvero difficili».

Adesso lavora a Raffles, in un atollo alle Maldive. Leggere le recensioni di questo paradiso proibitivo per gli alti costi è uno scorrere di complimenti per Gaetano Sgroi, considerato alla stregua di una star e il pilastro

portante del resort.

I suoi ricordi da bambino sono quelli del «Bar Italia», in piazza Nocito, gestito dai genitori. «Da bambino, a casa, mi svegliavo presto e da solo, perché i miei genitori all'alba erano già al bar. Li osservavo con ammirazione e spesso li aiutavo con la pasticceria e la gelateria. Nello stesso tempo studiavo e osservavo. Preparavo anche da mangiare. Da lì è iniziata la mia passione per la cu-



cina».

Dopo il diploma all'Alberghiero di Erice, il primo lavoro in Germania, dove è rimasto per quattro anni: «Mi sono fatto le ossa per via del rigoroso metodo di lavoro. Dovevi essere preciso e fare subito tesoro degli errori». Sgroi ha quindi lavorato in Cina, in Mozambico, in Svizzera, nello Sri Lanka, in Kenia, in Serbia, in Centria, in Sudafrica, dove ha anche cucinato per il fuoriclasse del calcio Cristian Ronaldo e per Nelson Mandela, il presidente post-apartheid. Ha cucinato anche per la squadra del Real Madrid, che alloggiava nell'albergo dove lavorava a Kiev.

Gaetano parla, oltre all'italiano, l'inglese, il tedesco, il francese e sta imparando l'ucraino.

Nei suoi piatti sono sempre

presenti i sapori e le specialità siciliane. Oggi cucina spesso assieme all'amico Salvatore Lombardo, di «Egesta mare», il ristorante di Castellammare del Golfo con cui collabora: «Mi diverto a sperimentare piatti e specialità. Salvatore è un chef straordinario che delizia i suoi clienti curando i dettagli di ogni piatto».

Il richiamo della terra natia è forte: «Fra qualche anno voglio mettere radici nel territorio partendo da Calatafimi. Desidero aprire un mio locale, sperimentare e valorizzare la nostra cucina e quella ucraina, i percalorica e ricca di carboidrati, ma intensa di gusto e sapori. Sono sicuro che i siciliani si innamoreranno di piatti come il vareinyki e il borsh».

Gaspere Baudanza

SALAPARUTA

Contrasto al randagismo
Ecco i cittadini-volontari



Il randagismo è un problema serio che sempre più comuni sperimentano. Spesso con la difficoltà di trovarvi una soluzione. A Salaparuta l'amministrazione municipale ha pensato di coinvolgere cittadini e associazioni nell'opera di contrasto. Per questa ragione nascerà un elenco di quanti intendono collaborare con l'apposito ufficio comunale che si occupa di «benessere animale». La finalità dell'iniziativa è quella di «conseguire la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo». L'iscrizione è gratuita e per l'attività prestata non è previsto alcun compenso. Cittadini e associazioni locali che intendono aderire devono presentare domanda, corredata dalla documentazione richiesta, all'ufficio protocollo o inviarla all'ufficio benessere animale incorporato nel servizio di Polizia municipale. Le attività richieste, da svolgersi in forma volontaria, consistono anzitutto nella segnalazione di animali vaganti, oltre che nella collaborazione all'eventuale prelievo e al trasporto degli stessi in apposite strutture. Il Comune chiederà una mano anche negli affidi e nelle adozioni, sia nel territorio cittadino che in altri comuni. Soprattutto le associazioni dovranno promuovere e organizzare campagne di adozione. E poi ancora: visite agli animali ospitati nelle strutture comunali e convenzionate, accudimento, gestione delle donazioni di mangimi ed accessori, attività di supporto al personale della Polizia municipale, secondo le prescrizioni impartite.

Mariano Pace

CAMPOREALE. La macelleria di famiglia esiste dal 1920. Celebre per gli insaccati di antica lavorazione artigianale

Carmelo e Lillo Amato, salumieri nella tradizione

Succede spesso a un cittadino di Camporeale di andare a Palermo per sbrigare una commissione, presentarsi in un ufficio di un ente pubblico per chiedere sull'iter di una pratica o a Lattarini per comprare qualche cosa utile per la casa. Quando gli viene chiesto da quale paese proviene, alla risposta «da Camporeale», immediatamente gli viene ribadito: «Conosco Camporeale, vi sono stato tante volte a comprare la salsiccia di Amato». In effetti a Camporeale la macelleria «Amato» esiste dal 1920. Ad aprirla è stato Carmelo Amato che trasmise questo suo mestiere al figlio

Nunzio che ne fece un'arte.

A sua volta Nunzio ha trasmesso ai figli Carmelo e Lillo non soltanto la passione del proprio lavoro ma anche la gentilezza nell'accogliere i clienti. «Ho un ricordo – dichiara Carmelo Amato – molto lontano di mio nonno. Ero piccolo, certe volte mi prendeva per mano e mi portava in macelleria. Da sei anni ero sempre accanto a mio padre, andavo con lui al macello, lui non voleva perché allora non c'erano le sicurezze di oggi, però andavo sempre e, siccome amavo questo mestiere, venivo in macelleria e a dieci anni ero banconiere e servivo i



clienti». Nunzio lascia il testimone ai figli Carmelo e Lillo. «Io ho iniziato – dice Lillo – dopo Carmelo perché ho studiato come geometra, poi ho studiato all'università, però l'ho lasciata per lavorare in macelleria. Non me ne sono pentito per niente, come diceva un grande amico «questo è il mestiere più bello del mondo» perché è soggetto sempre ad evolu-

zione. Quando un mestiere piace, si evolve in tutti i settori. Mio nonno vendeva soprattutto la carne di pecora e di maiale, poca di quella bovina. Erano altri tempi in cui i soldi erano pochi e non era ancora arrivato lo sviluppo economico. Nel corso dei decenni prima mio padre e poi noi abbiamo sperimentato nuovi prodotti, ci siamo aggiornati, prima vi era soltanto la salsiccia cosiddetta «sicca», oggi mio fratello Carmelo ed io abbiamo in produzione diverse varietà di salumi con il marchio depositato. Oggi il nostro prodotto principale rimane la salsiccia fatta con una ricetta particolare

tramandata da mio nonno che l'ha insegnata a mio padre e nostro padre a noi».

I fratelli Amato hanno ristrutturato e allargato la macelleria, l'hanno dotata di nuovi laboratori in cui predomina l'igiene e la sicurezza alimentare. «Abbiamo fatto degli investimenti – continua Carmelo Amato – per allargare i locali e per dotarci di nuove attrezzature. Il mercato ci richiede di introdurre novità periodiche che vengono create e assaggiate, «tastate e ritastate» e infine messe in produzione». (Nella foto i fratelli Lillo e Carmelo Amato)

Gaetano Solano

AUTOEMOTION S.R.L.

VENDITA AUTO NUOVE E USATE **NOLEGGIO BREVE - MENSILE E LUNGO TERMINE**

VENDITA AUTO AUTORIZZATO FIAT NUOVE E KM 0 **POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

Ristorante Egesta Mare

Lasciati deliziare dai nostri piatti d'autore preparati con passione e creatività

www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
 via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
 ☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

IL WORKSHOP. A Santa Ninfa confronto sull'educazione ambientale e alimentare organizzato dall'Ats «Sviluppo benessere Val Belice»

Il rispetto per la natura, il cibo genuino in tavola

Le aziende del Gal «Valle del Belice» si mettono assieme per diventare protagoniste dello sviluppo «dal basso»

Un ricco seminario per trattare tematiche relative all'educazione ambientale e a quella alimentare si è tenuto a Santa Ninfa, nell'aula consiliare, il 24 maggio. Ad organizzare l'incontro, finanziato dal Gal «Valle del Belice», è stata l'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo e benessere Val Belice», di cui fanno parte aziende ed enti del territorio con capofila l'azienda agricola «Solbelice srls». L'Ats si pone come finalità l'educazione ambientale ed alimentare (appunto) e la promozione di attività d'integrazione sociale. Obiettivo del workshop era quello di sensibilizzare la popolazione del territorio belicino, a par-



Da sinistra: Il professor Salvatore Pisciotta, l'ispettore ambientale Patrick Basile, il professor emerito dell'Università di Messina Giacomo Dugo, la dottoressa Vita Fabiola Martinico, Paolo Bonventre rappresentante legale soggetto capofila Az. agr. «Solbelice», l'assessore all'Ambiente del Comune di Santa Ninfa Filippo Paternò, l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Santa Ninfa Maria Terranova, Calogero Anatra (ditta «Anatra»), Vito Di Benedetto («Centro carni»), Pino Oliveri («Rekalè»), Tommaso Di Girolamo (azienda agricola «Di Girolamo»)

Menfi), società del settore ricettivo fondata nel 2005. A completare il gruppo, l'Istituto comprensivo statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi.

Per il professore emerito Giacomo Dugo «educazione ambientale e educazione alimentare vanno di pari passo. Solo un ambiente sano consente una alimentazione sana, per questo bisogna tornare alle origini»

Bonventre ha sottolineato l'importanza dell'educazione al benessere e alla sana alimentazione: «I prodotti che si mangiano – ha detto – dovrebbero essere del nostro territorio, perché sono più genuini e perché in questo modo si contribuisce a far crescere le imprese locali». A coordinare l'incontro è stato il professor Giacomo Dugo, docente emerito di Chimica degli alimenti all'Università degli studi di Messina.

Si sono quindi susseguiti gli interventi dei relatori. La biologa nutrizionista Vita Fabiola Martinico, membro della Fondazione italiana dei biologi e consigliere dell'Ordine dei biologi della Sicilia, ha trattato il tema dei fattori ambientali come «interferenti» che possono influire sulla salute dell'uomo, focalizzandosi su quelle che sono le nuove emergenze legate in particolare agli «interferenti endocrini», tra i quali vi sono i pesticidi e gli erbicidi, «una categoria – ha sottolineato – che rappresenta un'ampia porzione di tali interferenti». Poi ci sono metalli, plastica, cosmetici: «Contaminanti ambientali persistenti», li ha definiti la dottoressa Martinico. «I metalli pesanti si accumulano nelle acque e nei cibi

e poi entrano, attraverso la digestione, nell'apparato endocrino (pancreas, tiroide). Questi interferenti possono causare osteoporosi, obesità, diabete, disturbi della tiroide, tumori, possono incidere negativamente sulla fertilità, sia maschile che femminile. L'esposizione costante e prolungata a tali interferenti influenza soprattutto la fertilità maschile. Gli studi dimostrano che negli ultimi cinquant'anni il numero degli spermatozoi nei maschi adulti si è ridotto del 50 per cento». L'alimentazione, ha ricordato la biologa, «è il primo canale di accesso degli interferenti». Per evitare quindi tali problemi occorre consumare «il più possibile cibi freschi». Attenzione anche al pericolo costituito dall'amianto, che va smaltito correttamente. «Questo prodotto industriale – ha evidenziato la Martinico – è stato massicciamente utilizzato soprattutto nell'edilizia prima che se ne scoprisse la pericolosità per l'uomo, perché le sue micro-fibre finiscono nei polmoni, ma anche nell'intestino, causando tumori e soprattutto l'asbestosi. Nella Valle del Belice l'amianto è stato utilizzato per la realizzazione delle baracopoli dopo il terremoto del 1968 e il suo smaltimento costituisce tutt'oggi un problema per i comuni

del territorio».

A seguire è toccato al professor Salvatore Pisciotta, docente all'Istituto agrario di Partinico, che ha rimarcato il ruolo della scuola nell'accrescere l'informazione ambientale. «Meno fai una cosa, meno valore questa cosa ha per te». Con queste parole di un'attivista che si batte per la difesa dell'Amazzonia ha aperto il suo intervento Pisciotta, che ha sottolineato: «Bisogna anzitutto avere amore per la terra, amore per l'ambiente». Un amore «che deve cominciare tra i banchi di scuola, dove si formano le future generazioni».

Pisciotta ha poi ricordato che nel 2009, il Ministero dell'Istruzione e quello dell'Ambiente hanno deciso congiuntamente che l'educazione ambientale andava insegnata nelle scuole. «Ma la tutela dell'ambiente, la tutela del paesaggio – ha precisato – stava già in costituzione, all'articolo 9. Ci avevano già pensato i padri costituenti quando l'hanno scritta, nell'immediato secondo dopoguerra». Infine, Pisciotta s'è soffermato sull'importanza dell'insegnamento dell'educazione civica, «fortunatamente reintrodotta nel 2019».

Poi è stata la volta dell'ispettore ambientale Patrick Basile, che ha rimarcato il ruolo della famiglia



Paolo Bonventre dell'Az. Agr. «Solbelice»

nell'educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente. «Il rispetto è fondamentale per potere avere un ambiente sano, salubre e capace di presentarsi degnamente agli occhi di un turista, ma anche di noi stessi».

Per Basile è di primaria importanza l'esempio che si fornisce alle giovani generazioni. E in ciò un ruolo fondamentale ce l'hanno i genitori, i nonni ed anche gli zii. Partendo dal racconto della propria esperienza personale («Sono nato sull'isola di Pantelleria nel 1975; in casa non c'era la corrente elettrica, non c'era il bagno, non c'era l'acqua corrente»), Basile ha narrato di come siano stati gli adulti

mediterranea. In cui i cereali vanno assieme all'olio. Non esiste alimentazione mediterranea – ha quindi ribadito – senza l'olio, alimento fondamentale, peraltro ricco di antiossidanti, in particolare del tirosolo, e perciò salutare».

A seguire è stato Vito Di Benedetto, in rappresentanza del «Centro carni», a presentare la degustazione che è seguita al seminario: «Un'occasione per far conoscere i prodotti del nostro territorio e conoscere anche le nostre aziende, perché oggi in Sicilia ci sono tantissime aziende che hanno un valore enorme che tanti non conoscono, e che realizzano prodotti agroalimen-



La dott.ssa Fabiola Martinico

tari di altissima qualità. Quel che possiamo dire ai nostri consumatori è di acquistare prodotti siciliani, perché hanno un valore aggiunto maggiore e contribuiscono allo sviluppo della nostra isola». Infine il sindaco, l'avvocato Carlo Ferreri, che ha creduto fortemente in questa iniziativa dell'Ats: «Un'iniziativa importante,

Per il sindaco Ferreri si è trattata di «una iniziativa importante per l'economia locale, sia sul piano della promozione dei prodotti tipici, che su quello della salute e dell'educazione ambientale».

a tramandargli l'amore e il sentimento di profondo rispetto per la natura e l'ambiente. «Quando si fa una scampagnata – ha sottolineato – bisogna preoccuparsi di lasciare i luoghi nelle stesse condizioni in cui si sono trovati, quindi non bisogna abbandonare rifiuti di nessun tipo. Non c'è peraltro bisogno di una legge che imponga di rispettare l'ambiente – ha aggiunto –, ciò che occorre è piuttosto la sensibilità».

Infine è stato il professor Dugo a relazionare sulle tradizioni enogastronomiche a difesa di una corretta educazione alimentare. «Educazione ambientale ed educazione alimentare – ha sostenuto – vanno di pari passo, camminano assieme. Solo un ambiente sano consente un'alimentazione sana. Per avere la quale bisogna tornare alle origini, cercare di copiare quello che facevano i nostri nonni ed eliminare tutti quei prodotti alimentari confezionati dall'industria, che sono nocivi». Dugo ha poi dato la dieta mediterranea, le cui prime tracce ha riscontrato nei racconti di Omero: «Nell'Odissea, Ulisse e i suoi compagni, nella grotta di Polifemo, mangiavano *pani e tumazzu*. Di fatto è l'invenzione dell'alimentazione



Un momento del workshop

che Gal a Ats hanno fatto bene a proporre, fondamentale per l'economia locale, sia sul piano della promozione dei prodotti tipici, che su quello della salute e dell'educazione ambientale». Ferreri ha sottolineato come la sua amministrazione sia attenta a questi temi: «Nelle nostre mense scolastiche cerchiamo di seguire le tabelle alimentari che privilegino le produzioni locali».

All'incontro erano presenti gli studenti del plesso di Gibellina dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi e quelli della media «Luigi Capuana» di Santa Ninfa.

Nella piazza Libertà, antistante il Municipio, sono stati quindi distribuiti prodotti alimentari delle aziende facenti parte del GAL e ATS e di altre operanti nel territorio della «Valle del Belice».



Il prof. emerito Giacomo Dugo

tire dai più giovani, alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione dei prodotti locali, nello specifico quelli agroalimentari, un comparto che costituisce il motore della crescita economica dell'intera Valle del Belice, un vasto territorio che sta a cavallo di tre provincie: quella di Trapani, quella di Agrigento e quella di Paler-



Il sindaco, avv. Carlo Ferreri

mo. A portare i saluti dell'amministrazione comunale ospitante, è stata l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Terranova. Ad aprire il seminario è stato Paolo Bonventre, rappresentante della «Solbelice» di Salemi, azienda capofila dell'Ats, di cui fanno inoltre parte la «Sapori antichi» (di Poggioreale), la «Rekalè» di Pino Oliveri (di Salaparuta), l'azienda «Scimemi Leonarda» (di Salemi), le ditte individuali «Anatra Calogero» (di Partanna) e «Di Girolamo Fabio» (di Gibellina). All'Ats hanno poi aderito tre aziende con specifiche caratteristiche: la «Centro carni» (di Santa Ninfa), attiva, dal 1973, nella lavorazione e nella conservazione della carne; la «Eco XXI» (di Santa Margherita Belice), che gestisce il riciclo e la valorizzazione dei rifiuti; la «Villa Plasi» (di



Il gazebo che affianca il workshop per la promozione dei prodotti tipici locali

TERRITORIO. A Fulgatore un articolato seminario promosso dal Gal «Elimos» e organizzato dall'Ats «Network turistico per Segesta»

Le chiavi del futuro per un turismo «responsabile»

Maurizio Davolio: «Gli interessi e i diritti delle comunità locali prevalgono sugli interessi e sui diritti dei visitatori»

Un turismo che sia responsabile; l'analisi degli elementi critici del turismo di massa; le caratteristiche di un viaggio rispettoso dei luoghi e delle comunità locali; il rispetto dell'ambiente e delle culture locali. Di tutto questo si è parlato nel corso del seminario sul tema «Turismo nella terra degli elimi - Le chiavi del futuro», che si è tenuto il 26 maggio nella frazione trapanese di Fulgatore, all'interno di un baglio che è testimonianza della cultura rurale. Un appuntamento di alto profilo per coloro che volevano cogliere spunti e approfondire tematiche utili per la valo-



Da sinistra: il vicepresidente del Gal «Elimos» (e sindaco di Vita) dottor Giuseppe Riserbato, la dottoressa Maria Daniela Ragona (amministratrice «Peonia srls»), la dottoressa Grazia Signori (rappresentante dell'Associazione italiana di geologia e turismo), il dottor Maurizio Davolio (presidente nazionale dell'Associazione italiana turismo responsabile) e il giornalista Vincenzo Di Stefano (moderatore del workshop)

mato all'attenzione l'importanza della formazione dei giovani, «che spesso non conoscono i luoghi in cui vivono». Poi ha elencato le aziende che fanno parte del «Network turistico per Segesta»: oltre alla società di servizi

L'amministratrice della «Peonia», Maria Daniela Ragona, e l'importanza del turismo sanitario e del benessere: «Le acque termali segestane venivano sfruttate già dagli elimi quasi tremila anni fa»

«Peonia», le aziende agricole «Accardo Paolo» e «Calavetta Anna Maria», l'azienda di produzione agroalimentare «Sicilbudella», l'impresa di servizi turistici, noleggio barche ed escursioni «Marina yatching» di Giuseppe Motisi e l'azienda di servizi turistici «Al Caicco» di Anna Caterina Lo Pinto.

Il «Network» ha quindi creato «una rete di aziende, nello specifico micro-imprese, per tentare di aumentare le presenze turistiche nel territorio». Con l'obiettivo dichiarato di migliorare la quantità e la qualità dei servizi per «far sentire il turista a casa sua». Per far ciò si è puntato alla preparazione di pacchetti turistici legati alle esperienze del turismo *green*, enogastronomico e appunto del benessere. L'Associazione temporanea di scopo diviene quindi «elemento innovativo di crescita economica per le imprese che fanno parte della rete, ma anche per il territorio intero».

La geologa Grazia Signori, rappresentante nazionale dell'Associazione italiana di geologia e turismo, nata nel 2003, ha anzitutto spiegato qual è il ruolo del sodalizio, ossia «occuparsi di trasmettere a geologi e non il valore del paesaggio e della componente geologica nella

nostra vita quotidiana, oltre a determinare certe caratteristiche che i territori hanno e che li rendono diversi uno dall'altro». La dottoressa Signori ha sottolineato che «tutti noi parliamo spesso di biodiversità, ma c'è anche la geodiversità, un concetto che sta alla base delle specificità dei territori». Conoscere tali specificità diventa fondamentale anche in chiave turistica. «Il paesaggio - ha ricordato - è il risultato del tempo e quindi dell'azione delle forze naturali, ma è anche il prodotto dell'interazione tra l'uomo e la natura». Questo paesaggio «è un patrimonio in precario equilibrio che va preservato». La geologa ha poi raccontato come i geositi possano diventare attrattori turistici, citando l'esempio dei luoghi citati nella «Divina commedia» di Dante e la fruizione dei «cammini geologici». Ha infine citato i testi fondamentali di Goethe («Viaggio in Italia» - 1816-1817) e dell'abate Antonio Stoppani («Il Bel Paese» - 1876). A centrare il tema del «turismo responsabile» è stato il dottor Maurizio Davolio, presidente nazionale dell'Associazione italiana turismo responsabile (nata nel 1998); vicepresidente di «Isto», organizzazione internazionale del turismo sociale, già (per vent'anni) re-

sponsabile turismo della Legacoop. Negli ultimi anni, Davolio si è occupato dei temi dell'*overtourism* (ossia il «sovraccollamento turistico»), degli effetti del cambiamento climatico sul turismo e della sostenibilità sociale e culturale dell'impresa turistica. «Il turismo responsabile - ha detto - è l'unico in grado di soddisfare i bisogni dei viaggiatori e dei territori ospitanti. Tutte le risorse andrebbero gestite in modo che le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere esaudite mantenendo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica, e i sistemi di vita dell'area visitata». Davolio ha quindi spiegato che il «turismo sostenibile» è quello che agisce in armonia con l'ambiente, la comunità e le culture locali, «in modo tale che essi siano i beneficiari e non le vittime dello sviluppo turistico». In buona sostanza, «il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio». Da ciò deriva che «gli interessi e i diritti delle comunità locali debbono sempre prevalere sugli interessi e sui diritti dei visitatori». Si tratta con tutta evidenza di un radicale rovescia-



Lo staff di «Peonia»: Paolo Giurintano, Luigi Pinnisi e i cugini omomimi Paolo Bonventre



La dottoressa Maria Daniela Ragona

mento di prospettiva rispetto al turismo «mordi e fuggi», che non tiene conto, ad esempio, dell'impatto ambientale che provoca.

Il turismo responsabile, dunque, «favorisce la positiva interazione tra l'industria del turismo, le comunità locali e i viaggiatori». E sviluppo turistico sostenibile significa non solo migliorare l'esperienza dei turisti che visitano una destinazione, portando ricchezza economica e culturale, ma anche «migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini e i rapporti che questi ultimi hanno con il proprio territorio».

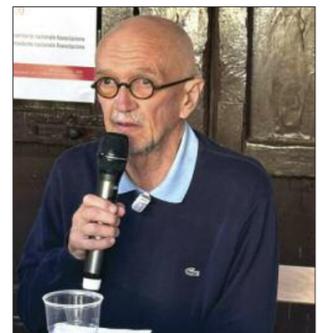
D'altronde sempre più turisti dimostrano di essere

La geologa Grazia Signori: «Il paesaggio è il risultato del tempo e dell'azione delle forze naturali, ma è anche il prodotto della interazione tra l'uomo e la natura, un precario equilibrio»

attenti all'ambiente e disposti a pagare un sovrapprezzo per viaggi e soggiorni eco-sostenibili. Secondo una recente ricerca, infatti, la percentuale di viaggiatori propensi a scegliere una vacanza *green* sfiora il 75 per cento. L'indagine intercetta una richiesta crescente che agenzie di viaggio e *tour operator* da tempo segnalano. Non a caso da alcuni anni si assiste ad una crescita importante (in termini di visitatori e di fatturato) del turismo *slow* e *green*, sul quale ormai puntano soprattutto i borghi delle aree interne e rurali. Per alcuni sarebbe il lascito del biennio pandemico, che avrebbe finito con il condizionare alcuni stili di vita, ma ad onor del vero il fenomeno si riscontrava già prima. L'offerta turistica di chi vive lontano dalle grandi città d'arte e dai luoghi del turismo di massa (soverchiati appunto dal sovraccollamento turistico) si sta concentrando quindi sulla qualità dell'accoglienza, sulla valorizzazione dei percorsi naturalistici, sull'offerta culturale diffusa, su una enogastronomia di altissimo pregio, come dimostra appunto l'esperienza del «Network turistico per Segesta». Davolio ha anche trattato

le «tematiche emergenti» nel turismo contemporaneo: il ruolo dei cambiamenti climatici; quello della sostenibilità sociale (salari, pari opportunità, rispetto delle minoranze) e del turismo esperienziale.

Il vicepresidente del Gal «Elimos» (nonché sindaco di Vita), Giuseppe Riserbato, ha nuovamente sottolineato la ricchezza del vasto territorio elimo, «al quale non manca nulla: dalle bellezze paesaggistiche a quelle archeologiche, dalle acque termali alla enogastronomia incentrata sulla dieta mediterranea, che ci viene invidiata da tutto il mondo». Alla genuinità della



Il dottor Maurizio Davolio

cucina locale, per Riserbato, si associa l'ospitalità della gente, un'ospitalità capace di fare la differenza quando si parla di turismo. «Un turismo - ha rimarcato il vicepresidente del Gal - che può essere fatto vivere tutto l'anno».

Quel turismo che, secondo Mimmo Sugameli, esempio di come, con il suo «Or-



Un pubblico attento

to di Mimì», l'impresa agricola e ortofrutticola possa ritagliarsi il suo spazio nel mercato, «è una sfida per verificare la nostra capacità di accoglienza».

Infine, un commosso Luigi Pinnisi ha voluto ricordare come si possano intercettare finanziamenti comunitari senza bisogno di padrini e patronaggi, ma solo «con la forza delle idee, con il lavoro sodo e soprattutto con la visione». Pinnisi ha sintetizzato il lavoro fatto con l'Ats «Network turistico per Segesta»: «Sei *workshop*, sei *focus* nelle scuole, la partecipazione alla Bit di Milano, decine di ospiti qualificati provenienti da ogni parte d'Italia».

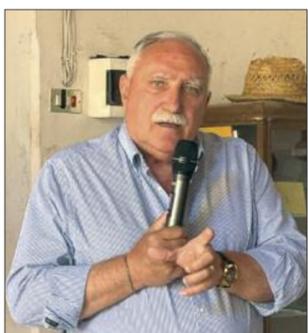
Un lavoro imponente che è diventato un modello esportabile. «Questo - ha quindi concluso - è solo l'inizio».



La dottoressa Grazia Signori

rizzazione di un territorio ricco di risorse che possono diventare un'opportunità di crescita economica e sociale per i comuni dell'area elima.

L'incontro, finanziato dal Gal «Elimos», è stato organizzato dall'Associazione temporanea di scopo «Network turistico per Segesta», la rete di servizi legati al turismo termale,



Giuseppe Riserbato (vicepresidente Gal)

sanitario e del benessere. I lavori sono stati introdotti e moderati dal giornalista Vincenzo Di Stefano. La dottoressa Maria Daniela Ragona, amministratore unico della «Peonia srls», soggetto capofila del «Network turistico per Segesta», ha sottolineato l'importanza di puntare su un turismo destagionalizzato, che non sia quindi solo balneare, ma che possa invece vivere tutto l'anno. Da ciò la necessità di valorizzare i prodotti agroalimentari «a chilometro zero», di sfruttare la qualità dell'accoglienza, le bellezze paesaggistiche e quelle archeologiche. E al contempo di potenziare l'offerta legata al turismo sanitario e del benessere. La Ragona ha citato i benefici delle acque termali, «sfruttate già dagli elimi quasi tremila anni fa». L'amministratrice della «Peonia» ha poi richia-

VITA. Per il Comune 300mila euro a disposizione. L'eternit è quella della baraccopoli post-sisma

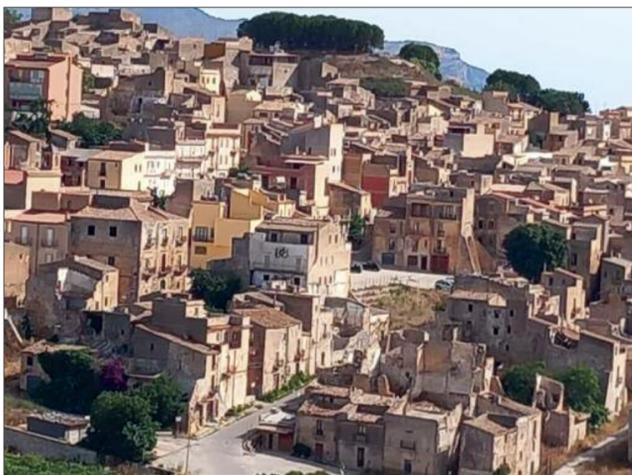
Finanziamento per rimuovere l'amianto

Con un ulteriore contributo della Protezione civile (30.400 euro) sarà riparata l'autobotte

Per le sue caratteristiche chimico-fisiche l'amianto è stato per decenni uno dei materiali più utilizzati, soprattutto nell'edilizia. Nel territorio del Belice, in particolare, il suo uso è stato massiccio nella realizzazione delle baraccopoli.

In Italia l'amianto è stato bandito a partire dal 1992, poiché le sue fibre, potenzialmente inalabili, accumulandosi nei bronchi e negli alveoli polmonari, possono provocare danni irreversibili alla salute umana. La conseguenza più letale è l'asbestosi, che colpisce i polmoni.

Lo smaltimento dell'amianto ha un alto costo in quanto deve essere affidato a ditte specializzate. L'amministrazione comunale di Vita ha profuso il massimo impegno sul tema della tutela ambientale e della bonifica dei siti che possono rappresentare un pericolo per la salute pubblica. «La salvaguardia della salute dei cittadini – spiega l'assessore Rosario Calderaro – è in cima alle nostre priorità. È stato adottato e messo in azione un censimento



Una veduta di Vita; a destra l'assessore Rosario Calderaro

capillare delle coperture contenenti amianto per la rilevazione e la concreta riduzione di questo materiale pericoloso presente sul territorio. Successivamente – continua Calderaro – ci siamo mossi nel solco della normativa per far eseguire gli interventi di bonifica con il fondo di sviluppo e coesione 2007/2016. Grazie alla perseveranza e all'impegno dell'amministrazione, il Comune di Vita ha ottenuto un finanziamento di 309.100 euro». La somma è stata assegnata con un decreto del Dipartimento regionale

della Protezione civile per un programma di messa in sicurezza e di bonifica ambientale connesso allo smaltimento dell'amianto e dell'eternit su immobili di proprietà comunale. Il finanziamento è stato concesso nell'ambito di un programma di interventi finalizzati alle bonifiche ambientali connesse allo smaltimento dell'amianto e dell'eternit derivante dalla dismissione delle baraccopoli costruite nei comuni della Valle del Belice dopo il terremoto del 1968.

Si ripara autobotte
La grave crisi idrica ha



nel frattempo costretto il sindaco di Vita, Giuseppe Riserbato, ad emanare un'ordinanza con la quale si vieta, fino al 31 ottobre, l'utilizzo di acqua potabile per l'irrigazione di orti, giardini e prati, il lavaggio di cortili, piazzali e veicoli privati; il riempimento di vasche da giardino, piscine e vasche d'accumulo «non strettamente legate a fini produttivi». L'ordinanza precisa che tali attività potranno essere consentite «solo in presenza e a fronte dell'utilizzo di un



Giuseppe Riserbato

pozzo privato». Il mancato rispetto dell'ordinanza sarà sanzionato. A vigilare sarà la polizia municipale. «Un corretto uso delle risorse idriche – sottolinea Riserbato – è prioritario; l'acqua deve essere salvaguardata da possibili sprechi, soprattutto in una situazione di carenza quale è l'attuale». Il sindaco invita poi i cittadini ad un uso responsabile dell'acqua, «adottando accorgimenti finalizzati al risparmio idrico». La grave crisi, acuita dalla siccità, ha portato alla decisione, a gennaio, da parte di «Siciliacque» (che gestisce l'erogazione idrica nei comuni una volta serviti dall'Eas), di ridurre progressivamente la portata dell'erogazione. Sul fronte della protezione civile s'è invece attivato l'assessore alla Protezione civile, Rosario Calderaro. Grazie al suo impegno il Comune ha ottenuto un finanziamento di 30.400 euro dalla Regione per la manutenzione urgente dell'autobotte comunale, che, come precisa lo stesso Calderaro, «potrà così essere utilizzata per interventi di emergenza incendi durante la stagione estiva».

PARTANNA
Da società energetica
Contributo di 50mila euro



Un contributo di 50mila euro da destinare ad interventi «compensativi» e di «riequilibrio territoriale» sarà incassato dal Comune di Partanna. Ad erogarla sarà la società «Energia verde Trapani», che, a dispetto del nome, ha sede a Palermo ed ha ricevuto dalla Regione, nel 2022, l'autorizzazione a realizzare un impianto fotovoltaico della potenza di 150.000 kilowatt nel territorio dei comuni di Castelvetro e Mazara del Vallo. Il territorio partannese non è direttamente interessato dalla realizzazione dell'impianto, ma solo dalle opere di rete, ossia da quelle per il collegamento del parco fotovoltaico con la centrale di accumulo che sorgerà in una contrada di Santa Ninfa. La Giunta municipale ha approvato nei giorni scorsi lo schema di convenzione tra l'ente e la società energetica che prevede la tipologia degli interventi per il contributo incamerato e che verrà iscritto in un apposito capitolo del bilancio comunale. In sostanza, l'amministrazione partannese si vincola ad utilizzare le somme per opere di rimozione e smaltimento di coperture contenenti amianto, per la realizzazione di aree verdi, per l'installazione di attrezzature per attività ludico-sportive, per l'installazione di lampioni stradali a basso consumo o ad alimentazione alternativa e a basso inquinamento luminoso, per interventi sul patrimonio edilizio pubblico miranti ad ottenere il miglioramento dell'efficienza energetica o l'installazione di sistemi di produzione dell'energia da fonti rinnovabili e di recupero energetico.

TERRITORIO. Finanziamenti per ammodernare pozzi e scavarne altri

Sarà aumentata portata idrica

Su richiesta dell'Ati idrico di Trapani, presieduta dal sindaco di Calatafimi Francesco Gruppuso (nella foto), la Regione ha finanziato alcuni interventi destinati a mitigare l'attuale crisi idrica. I progetti erano stati presentati dai comuni, che diventano adesso soggetti attuatori (dovranno cioè espletare le gare).

A Calatafimi sono stati finanziati (per 64.100 euro) i lavori di riattivazione, con l'installazione di pompe, in sei pozzi. In questo caso l'intervento consentirà l'aumento della portata idrica di otto litri al secondo. Inoltre un ulteriore finanziamento (di



19.400 euro) consentirà la riattivazione dell'impianto di sollevamento nella stazione di contrada Monte Patti, permettendo un incremento della dotazione idrica di tre litri al secondo.

A Salemi sono stati finanziati i lavori per il potenziamento dei pozzi di proprietà comunale di Ulmi e San Giacomo (per 270.000 euro). Un inter-

vento che consentirà l'aumento della dotazione idrica di 16 litri al secondo. A Castelvetro, la riattivazione di due pozzi e l'esecuzione delle opere accessorie elettromeccaniche (per 77.400 euro), consentirà l'incremento della dotazione idrica di 20 litri al secondo e di ulteriori 16 litri al secondo che verranno messi a disposizione dell'intero ambito.

In totale i finanziamenti ottenuti dai comuni trapanesi è di 1.377.800 euro. «Saranno quindi circa 150 litri al secondo – sottolinea Gruppuso – le nuove risorse idriche che si possono integrare alle attuali, provenienti sia da risorse comunali».

SANTA MARGHERITA. Ordinanza del sindaco

Le regole della movida

A tarda ora stop alla musica ad alto volume e alla vendita di bevande in vetro. A deciderlo con propria ordinanza è stato il sindaco Gaspare Viola, che fino al prossimo 31 ottobre ha vietato la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nella fascia oraria che va dalle 3 alle 6; la vendita per asporto di bevande di qualsiasi genere in flaconi di vetro, anche tramite distributori automatici, nella fascia oraria che va dalle 22 alle 7.

I titolari dei locali aperti al pubblico dovranno «incentivare ed agevolare, tramite avvisi ed il posizionamento di contenitori

dedicati, una corretta raccolta differenziata dei materiali, provvedere quotidianamente alla pulizia, sistemazione, igienizzazione e ripristino delle aree antistanti i locali e mantenere il decoro urbano curando anche il verde pubblico presente davanti al proprio locale». Nell'ordinanza è prevista anche la tutela della quiete pubblica. Infatti è stato impartito il divieto di emissioni acustiche superiori ai 55 decibel dal lunedì al giovedì nelle fasce orarie pomeridiane (14,30-17) e lo stop alla musica a tutto volume dall'una di notte alle 7. Multe per i trasgressori.

Francesco Graffeo



Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

**Compleanni
Cerimonie
Banchetti**



Ampio spazio esterno



**LIVE
MUSIC**

Venerdì 12 luglio



CAMPIONE
CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI MAMMARIA
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE

- ANGIO TAC - CARDIO TAC
- COLONSCOPIA VIRTUALE
- COLON RM - ENTERO RM
- RM MULTIPARAMETRICA
- CONE BEAM 3D
- RM MAMMARIA
- ESAMI IN SEDAZIONE
- RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- VERTEBRIO SPINALE
- OZONO TERAPIA
- LASER TERAPIA
- VERTEBRIO PLASTICA



Apparecchiatura di ultima generazione

Permette un dettagliato e approfondito studio, strato per strato, nelle diverse proiezioni di tutta la struttura mammaria elevando e potenziando molto l'efficacia diagnostica

www.radiologiacampione.it info@radiologiacampione.it
TRAPANI Via Alcamo, 24 0923.27001 0923.26098

SEGESTA

teatro festival



26 LUGLIO
SERGIO CAMMARIERE
QUARTET
Una sola giornata

27 LUGLIO
LINA SASTRI
Voce e notte

28-29 LUGLIO
DANILO CAPEZZANI
Oreste di Euripide

31 LUGLIO
PABLO GIROLAMI - IVONA
Rer / Manbuhsa

2-3-4 AGOSTO
GIUSEPPE PAMBIERI
CLAUDIO COLLOVÀ
I Persiani di Eschilo

4 AGOSTO
VIOLA GRAZIOSI
Medea

6 AGOSTO
ORCHESTRA SINFONICA
GIOVANILE DEL CONSERVATORIO
"A. SCONTRINO" DI TRAPANI

7 AGOSTO
NOA & BAND
The voice of peace

8 AGOSTO
FRIDA BOLLANI MAGONI
& ALBERT ENO

9 AGOSTO
MONO DANCE COMPANY
L'altro Canto - Bach Incontra Dante

10 AGOSTO
Deep Sky

10-11 AGOSTO
BARBARA GIZZI
DANIELE SALVO
Gli Spartani

11 AGOSTO
GIOVANNI CALCAGNO
VINCENZO PIRROTTA
L'epopea di Gilgamesh

13 AGOSTO
ALBERTO SAMONÀ
Il Derviscio di Bukhara

14 AGOSTO
NICK THE NIGHTFLY
QUARTET

15-16 AGOSTO
MIMMO CUTICCHIO
Histoire Du Soldat

17-18 AGOSTO
GABRIELE VACIS E PEM
Sette a Tebe

18 AGOSTO
ACOUSTIC SWING TRIO
Sulle corde del Jazz

20 AGOSTO
CLAUDIO TERZO
Un'orchestra a 6 corde

21 AGOSTO
GIACOMO BARRACO
Anima e virtuosismo

22 AGOSTO
KÖRPER
Stuporosa

23 AGOSTO
PIPPO POLLINA & PALERMO
ACOUSTIC QUINTET

24-25 AGOSTO
ROBERTO LATINI
Pagliacci all'uscita

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI SEGESTA (TP)
dal 26 luglio
al 25 agosto 2024

direzione artistica
Claudio Collova

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
call center 389 295 9634
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

www.segestateatrofestival.com
www.parcodisegesta.com



d'OCC

d'O rigine Camporealese

Vieni a Scoprire
Camporeale
Territorio - Aziende - Prodotti



www.eccellenzeacamporeale.it

SALAPARUTA. L'esponente del centrosinistra locale è sindaco per la terza volta (su ben cinque tentativi)

Il grande ritorno (il terzo) di Michele Saitta

L'uscente Drago e lo sfidante interno Cinquemani si dividono i voti e facilitano l'outsider

Sindaco per la terza volta in venticinque anni. Su cinque tentativi. Se non è un record, poco ci manca. Michele Antonino Saitta, 67 anni, esponente della sinistra salitana, è di nuovo primo cittadino. Lo era già stato dal 1999 al 2004 e dal 2014 al 2019. Era invece uscito sconfitto in entrambe le occasioni in cui si era presentato da sindaco uscente: nel 2004 e nel 2019, battuto rispettivamente da Rosario Drago e da Vincenzo Drago. Stavolta Saitta ha approfittato delle divisioni degli avversari: la clamorosa rottura tra il sindaco uscente Vincenzo Drago e l'ormai ex presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani (che non si sono peraltro risparmiati i colpi durante la campagna elettorale), ha finito con il spianargli la strada per la vittoria. Saitta, sostenuto dalla lista «Salaparuta oggi», ha ottenuto 399 preferenze, pari al 36,71 per cento. Drago (ricandidato dalla lista «Continuare per Salaparuta») è arrivato secondo con 370 voti. Cinquemani (con lui la lista «Passione e impegno per Salaparuta») s'è fermato a



La squadra di Saitta; a destra i festeggiamenti per la vittoria

297. Alla fine, quindi, Saitta l'ha spuntata per appena 29 voti di scarto su Drago.

Per il neo-sindaco si è trattata «di una competizione molto difficile per la presenza di tre liste». Saitta ha voluto ringra-

**La più votata,
Francesca Avvocato
(129 preferenze) non
entra nel nuovo
Consiglio comunale.
Ottimo risultato per
Giuseppe Roppolo e
Patrizia Santangelo**

ziare i suoi sostenitori e in particolare «quei giovani che si sono avvicinati alla nostra lista contribuendo alla nostra vittoria. Adesso – ha poi aggiunto – ci mettiamo tutti al lavoro per il bene della nostra comunità».

Per Saitta successo anche per la lista a sostegno, che ha conquistato i sette seggi spettanti alla maggioranza. Gli eletti sono Giuseppe Roppolo (102 preferenze), Manuela Augello (94), Agata Maria Pizzolato (80), Gaetano Crapa (72), Marcello Tumminello (70), Sarah Crocchiolo (66) e Antonia Mal-



tese (59). Primo dei non eletti è invece Giuseppe Palumbo (43 voti). Nel nuovo Consiglio comunale siederà il candidato-sindaco giunto secondo, Drago. Assieme a lui i primi due eletti nella lista a sostegno: ossia Patrizia Santangelo (102 preferenze) e Giuseppe Paluzzolo (72). Primo dei non eletti è invece Luigi Di Girolano (61). Per quest'ultimo si potrebbero aprire le porte dell'aula consiliare qualora Drago decidesse di non guidare l'opposizione e dimettersi.

Nessun seggio, infine, per



Sarah Crocchiolo

il grande sconfitto della competizione, Cinquemani (il cui azzardo non è stato premiato), e per la sua lista, nella quale s'era distinta, per il risultato ragguardevole, Francesca Avvocato (129 preferenze).

L'ormai ex sindaco Drago ha accettato la sconfitta mostrando *fair-play*: «Ci dobbiamo attenere a quella che è stata la volontà popolare. Ringrazio tutti i nostri sostenitori, che sono stati tanti e auguro buon lavoro al neo-sindaco Saitta».

La nuova presidente
Saitta, all'atto della presentazione della lista aveva indicato come assessori Gaetano Crapa e Manuela Augello. Il terzo, scelto dopo il voto è Giuseppe Roppolo. Per l'ultimo, Saitta s'è preso un po' di tempo per valutare. I primi due sono stati eletti in Consiglio comunale ed è quindi possibile che almeno uno di loro si dimetta per consentire lo scorrimento della lista e l'ingresso in aula di Palumbo. L'assemblea civica, intanto, il 24 giugno, ha eletto i suoi vertici. Presidente è Sarah Crocchiolo; vice Agata Pizzolato.

SAMBUCA

Il sindaco si lamenta
Un «no» secco all'eolico



Non ci sta, Giuseppe Cacioppo, sindaco di Sambuca, a vedersi il territorio disseminato dalla pale eoliche. Il primo cittadino è chiaro: «Zone incontaminate stanno diventando luoghi per mega parchi eolici imposti dall'alto. Progetti che ignorano la vocazione agricola e turistica delle aree coinvolte, pianificando l'installazione di enormi pale alte fino a 200 metri». Per Cacioppo la Sicilia rischia di diventare il regno dell'eolico, finendo così per il far pagare un caro prezzo alle comunità locali e soprattutto sacrificando, sull'altare delle rinnovabili, la salvaguardia e la tutela del territorio. Per ciò, il primo cittadino sambucese annuncia una dura opposizione ai progetti che verranno presentati. Nel territorio che circonda il borgo, sono già tre i progetti presentati per altrettanti parchi eolici nei comuni di Santa Margherita, Contessa Entellina e appunto Sambuca. Complessivamente si tratta di una cinquantina di aerogeneratori, «che rischiano di deturpare per sempre – sottolinea Cacioppo – una zona della Valle del Belice vocata alla vitivinicoltura e all'agricoltura biologica». Il sindaco pone poi un'altra questione, di tutela naturalistica e archeologica: «Nel vicino lago Arancio – sottolinea – nidificano le cicogne, mentre le aree archeologiche di Entella ed Adranone sono prospicienti all'area che sarà invasa da decine di pale eoliche». Il Comune di Sambuca è quindi pronto ad intervenire con una serie di osservazioni nel tentativo di imbrigliare i piani degli imprenditori dell'eolico. Per l'amministrazione si tratta di una battaglia di civiltà.

CASTELVETRANO. L'avvocato eletto al primo turno. Stupida per un soffio non va al ballottaggio. Disfatta per Alfano

Sopra le macerie del M5s, Lentini è il neo-sindaco

Tocca a Giovanni Lentini (nella foto) mettere fine all'era dell'antipolitica a Castelvetrano. Tocca a lui il compito di archiviare il disastroso quinquennio pentastellato. Un quinquennio sul quale la parola «fine» l'hanno scritta anzitutto gli elettori castelvetranesi, consegnando al ricandidato sindaco uscente Enzo Alfano un misero 4,4 per cento. Quasi il tentativo di discolorare la propria coscienza per il plebiscito che gli aveva assegnato nel 2019, quando Alfano era stato eletto a furor di popolo sull'onda lunga della vittoria «grillina» alle politiche del 2018. Erano i tempi del

primo governo Conte, quello «gialloverde» con Salvini. Sembra passato un secolo, non un lustro.

Per Lentini, eletto al primo turno con il 40,9 per cento dei voti, grazie anche alla spinta delle sue sette liste, inizia la sfida del governo di una città sfiancata, piegata dalla crisi economico e sociale, oltre che da quella demografica (per la prima volta negli ultimi ottant'anni è scesa sotto i 30mila abitanti).

L'avvocato 69enne, un passato da socialista, sostenuto da una larga coalizione di centrodestra, avrà la maggioranza nel nuovo Consiglio comunale: undici seggi su venti.



Un socialista, di formazione, torna dunque alla guida dell'amministrazione di Palazzo Pignatelli: l'ultimo era stato Enzo Leone, che fu facente funzioni per pochi mesi, dal marzo al settembre del 1991. Era un'altra epoca politica, quando ancora i sindaci venivano eletti dal Consiglio comunale e di frequente finivano vittima dei giochi di

corrente di partiti allora radicati e forti.

La vittoria di Lentini è arrivata davanti Salvatore Stupia (22,2 per cento). Il medico aveva sognato il ballottaggio, ma può consolarsi con il buon risultato personale ottenuto, superiore a quello delle liste. Poco più sotto l'esponente del Partito democratico Marco Campagna (16,6 per cento). A sostenerlo era arrivata in città anche la segretaria nazionale dem, Elly Schlein. Agli altri quattro candidati, a partire dall'uscente Alfano, sono rimaste le briciole. Addirittura meglio di Alfano hanno fatto Salvatore Ficili (7,8 per cento) e Salvatore Ganci-

tano (7,4). Maurizio Abate non ha invece raggiunto l'1 per cento (s'è fermato allo 0,7). Che per Alfano e i 5stelle sarebbe stata una disfatta s'era compreso già nella fase di preparazione delle liste, quando gli esponenti di punta del Movimento, a partire dal presidente uscente del Consiglio comunale, Patrick Cirrincione, s'erano sfilati, scegliendo di non ricandidarsi. Alfano s'era quindi visto costretto, per completare la lista, a chiedere aiuto ai *meet-up* (come si chiamano i circoli del M5s) dei comuni vicini. Da Santa Ninfa, ad esempio, erano arrivati in prestito tre candidati. Era il segno della resa.

Salemi autoserizi

CORSE GIORNALIERE DA E PER L'AEROPORTO DI PALERMO

Salemi autoserizi

Falcetta

SANTA NINFA via Danilo Dolci - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

IL LUTTO. Viveva in Liguria, ma era originario di Menfi. Lascia la moglie e tre figli Scomparso Nino Campo, il «gigante invisibile»

Aveva cinquant'anni. Malato dal 2018, ha lottato con grande dignità nella sofferenza

La storia non la fanno e non la scrivono solo i grandi... ma anche le persone umili, modeste, semplici, generose. Quelle che non fanno rumore, quelle che non soffrono di manie di protagonismo. Quelle che non sono animate da «delirio di onnipotenza». E Nino Campo (nella foto), «Ninuzzu» per parenti ed amici, era tra quelle persone, e, nella sua pur breve esistenza terrena, ha lasciato un segno indelebile. Prima vivendo e lavorando nella sua Menfi e successivamente in Liguria. Un segno che ha fortemente testimoniato il suo operato quotidiano. L'operato di una persona perbene, onesta, leale, sempre pronta a donare un sorriso. Un operato da «gigante invisibile», come l'ha definito il parroco nell'omelia alla sua cerimonia funebre. «Gigante invisibile», Nino, perché ha preferito «sempre essere e non apparire», come ha rimarcato il sacerdote. Ha seguito i suoi va-

lori nella quotidianità delle piccole cose, dei piccoli gesti che però rendono veramente grande un uomo. Ci sono persone come Nino che lasciano un segno indelebile, perché parlano al cuore e non importa quanto sia lunga la loro vita. Nino è stato un uomo dedito a perseguire il bene dei suoi cari familiari. Sempre attento, presente, premuroso, vigile verso i bisogni e le esigenze soprattutto dei suoi tre figli. Un marito e padre esemplare, non a parole, ma di fatto, concretamente, con i comportamenti e atteggiamenti quotidiani. Con lo stile di vita. Dal 2018 ha lottato con grande dignità, contro un male incurabile, senza mai arrendersi, pensando positivamente e sperando un giorno di potere guarire. Proprio «sperando contro ogni speranza», come l'invito lanciato da papa Giovanni Paolo II. La sua sofferenza è stata indicibile negli ultimi mesi. Ma Nino è stato sempre fiducioso, con una voce scin-



tillante e pimpante fino a due giorni prima (20 giugno 2024) del precipitare delle sue condizioni di salute. Quel drammatico giorno, in pieno delirio per la fortissima ed atroce sofferenza fisica, ha invocato ripetutamente l'aiuto, il soccorso della sua adorata, compianta, mamma Vincenza. Peccato davvero per la tragica e prematura scomparsa, all'età di 50 anni. «Ninuzzu» se n'è andato troppo presto. «Hai dovuto affrontare - come ha scritto un parente stretto con il quale si sentiva telefonicamente e si confidava spesso - una sfida troppo grande per chiunque, ma tu sei stato un vero guerriero. Non hai mollato, nonostante tutte

le sofferenze e i momenti di sconforto. Ci hai provato con tutte le tue forze, hai lottato con le unghie e con i denti, ma adesso puoi riposare. Sei stato un esempio e siamo sicuri che rimarrai nel cuore di tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerti». Peccato davvero per la sua tragica e prematura scomparsa. Perché la moglie Giusy e i figli Matteo, Antonino ed Elena avevano ancora tantissimo bisogno della sua presenza, del suo preziosissimo apporto e del suo invidiabile supporto. Ora, lassù, è in compagnia dei suoi cari genitori: mamma Vincenza e papà Matteo che lo adoravano. E tra gli «angeli del paradiso» continuerà, con tanto ed immenso amore, la sua opera di protezione e di preghiera verso i cari familiari. Loro continueranno ad essere fieri, orgogliosi e profondamente onorati per averlo avuto rispettivamente come marito e come padre.

Mariano Pace

Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

EMERGENZA BAMBINI A GAZA

PUOI DONARE
PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ
Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali

per ogni bambino

Inquadra il QR code

I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE

Cosa possiamo fare?

- 20 EURO
2 kit emergenza
- 50 EURO
5 kit emergenza
- 100 EURO
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Impresa funebre e servizi cimiteriali

Paolo Obiso

Tel. 340 14 95 427
Tel. 331 47 66 926

LA GRASSA
M'ama non M'ama
Esposizione
Piazza Pietro Nocito 24
Calatafimi Segesta tp

Argento Fiori

**PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24**

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via P. Mattarella, 57

3802406154

ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA

M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

IL RACCONTO. Un tipico esempio di narrativa «minimalista», con uno stile che richiama il nordamericano Raymond Carver

Quando si è in due, non si può decidere da soli

Lampi di consapevolezza rischiarano l'esistenza dei protagonisti, pronti ad intraprendere una nuova vita

Vito Spina

Bloccato dalle sue parole decise e taglienti, resto trasecolato e sconvolto. Caterina sapeva tutto!... mentre ieri anch'io ero su a scarpinare per le Madonie... Con un groppo alla gola riprendo a parlarle, per esprimerle tutte le mie preoccupazioni... Avevo giocato pesante, imbrogliandomi alla fine, e ora con le spalle al muro, la ringrazio dentro di me della soluzione, che per me non ero stato capace di trovare. Mi ero dimenticato che quando si è in due, non si può decidere da soli. Ora possiamo tornarcene a casa, al mio residence, insieme veramente e cominciare subito a scegliere e a decidere per il nostro futuro, che sento meglio a portata di mano, ma fuori dalla Sicilia, lontano...

Tutto in una volta, svoltando in uno slargo sospeso sul mare sotto, increspato nel suo blu cobalto guizzante con i riflessi dorati del sole di giugno a mezzogiorno, lei ferma l'auto, appartata proprio sul ciglio; rigida sta un attimo con le mani strette al volante. Ora siamo entrambi in silenzio; nervosamente con stizza tutto in una volta si toglie la lente, posandola sul cruscotto; con gli occhi tremanti infine si volge verso di me, tutto incartocciato, avvicinando il suo volto teso fra i capelli profumati al mio, e con rabbia quasi mi brancica subito con le mani addosso e sensualmente andando; fuori di sé, chiudendo gli occhi con un forte sospiro, mi bacia infine quasi feroce, afferrandomi stretta, fra le sue mani rapaci, la testa. Allungato con un colpo il suo sedile, mi tira subito su di sé supina e in un attimo uno dentro all'altra facciamo l'amore, liberatorio e desiderato per tutti e due come mai. Distesi, ritorniamo dopo un po' in città, il tempo di fumare una sigaretta; lungo la strada ci fermiamo davanti al primo bar che incontriamo, e vi entriamo, tenendoci teneramente per mano trepidanti, a prendere un caffè. Ripartiti subito, più rilassati, riusciamo anche a sorriderci sornioni come una volta, guardandoci negli occhi ogni tanto mentre ci diciamo tante cose, e svico-



Una scena da «La signora senza camelie» (1953) di Michelangelo Antonioni; a destra Fiesole

lando nelle strade afose e intasate, come al solito, giungiamo infine a casa da Caterina, dove Lena prende le sue cose riposte in un paio di valigie e dopo averla affettuosamente salutata, allegramente ricambiati ce ne ritorniamo al residence in via Platani. Caterina ci ha messo a disposizione temporaneamente un suo garage per depositarvi la parte di mobili, tappeti, arredi vari ed effetti personali, che Lena porta via con sé dalla sua ex casa. Insieme prendiamo tutte le decisioni necessarie. Io intanto ho fatto subito la domanda di trasferimento per Firenze; stabiliamo con Lena, che lei a fine giugno se ne va a Genova, per poi trasferirsi per luglio e agosto a villeggiare, con i suoi genitori, informati su tutto... a Spotorno.

A luglio andiamo a Firenze dove, oltre a profittare per farci insieme la nostra prima vera vacanza, vi andiamo a cercare casa, che tramite un'agenzia finalmente troviamo vicino Fiesole, fra le colline, in una ridente località di campagna: il contratto inizia da novembre prossimo, quando io sarò già per quella data trasferito e così con Lena potremo in santa pace arredarla. In attesa di completare questi nostri progetti entrambi ora siamo più sereni. Il nostro dialogo confidenziale si arricchisce ogni

giorno di contenuti nuovi, a me prima del tutto sconosciuti, di sfumature, di vissuto, di totale partecipazione anche nelle più minute circostanze, oltre al sesso, che viviamo anche con intenso raccoglimento e con un erotismo più lento, più dosato, senza la frenesia dei primi tempi...

Lena mi rivela in tante occasioni certe sue nascoste risorse, che mi stupiscono sempre oltre a gratificarmi: ora essa pare radiosa e più determinata di prima, e la sento realizzata veramente. E anch'io, in fondo, che mi lascio condurre piacevolmente da lei. Intanto comincio a dedicare più tempo alla lettura e alla consultazione culturale; leggo, infatti, molto e con crescente interesse per vari campi, dal letterario all'artistico, e con più passione per l'archeologia mediterranea e mediorientale, e poi la storia, la sociologia e la politica contemporanea.

Lena mi è guida preziosa nella scelta di opere, autori, bibliografie, indirizzi culturali e ideologici, e metodo di studio, e a me piace ascoltare: a poco a poco, so già che ci vorranno anni e anni, cercherò di formarmi quel lievito culturale di fondo che mi guiderà a capire più approfonditamente la realtà. A settembre ritorniamo assieme per l'ultima volta a Palermo: io per il mio ultimo periodo di servizio in

attesa del decreto di trasferimento; lei per definire tramite un legale i termini della loro separazione e del divorzio col suo ex marito, a quanto pare, anche lui in procinto di andar via da Palermo, forse in Australia. Di tutti gli amici di una volta solo Caterina le è rimasta vicina e solidale, e per sbrigare ogni sua faccenda fa conto senz'altro di lei.

Alla sua scuola, intanto Lena per tutto il nuovo anno scolastico si è messa in aspettativa, ha già fatto la domanda di trasferimento per Firenze. Così il nostro soggiorno a Palermo dopo la metà di ottobre finisce: mi arriva, infatti, il decreto di trasferimento per Firenze con inizio del servizio come funzionario nella nuova sede, nell'ultima settimana del mese.

Vado in ufficio per l'ultima volta a salutare il direttore, i colleghi e soprattutto Piero, che mi è stato molto amico e che invito a venirmi a trovare a Firenze. Con Lena chiudiamo ogni conto o contratti presso banche, negozi, attività professionali e servizi vari; lasciamo anche il residence di via Platani, ma con nostalgia... e, organizzato il trasloco dei nostri effetti personali e delle cose di Lena depositate a suo tempo nel garage di Caterina, ci trasferiamo definitivamente per i primissimi di novembre nella nostra nuova casa a Fiesole. In



pieno autunno ormai e col tempo molto variabile e non più mediterraneo, ma per noi più bello e più vicino... A Lena il nuovo soggiorno piace ogni giorno di più, anche perché sta scoprendo a poco a poco quella vita in campagna, da lei solo conosciuta attraverso la letteratura o la pubblicità...

La nuova casa, monofamiliare, in mezzo ad altre in questa vasta zona collinare fra tanti ulivi intorno, con garage e un magazzino più la legnaia in un angolo, è circondata da un piccolo giardino recintato con aiuole di verdissimi pitosferi, fra cui svettano bassi alcuni cacti con i loro primi profumatissimi fiori gialli invernali e in un angolo due grandi alberi di kaki, che abbiamo trovato anche carichi di frutti, vivi come d'oro nel folto fogliame verde scuro, da sembrare quasi arance a distanza: tutt'insieme con i loro colori così solari sono una festa per i nostri occhi. Lei, in attesa anche delle prossime prime nostre feste natalizie, ha fatto tappezzare le due stanze da letto e il grande soggiorno salone a colori tenui in cui prevalgono dominanti il bianco, il giallo paglierino, il rosa tenue o l'ocra appena accennato, sistemando ovunque con fantasia e con funzionalità i mobili e gli arredi, oggetti artistici e quadri, pochi invero, quelli da Palermo, ma che riempiono già le pareti e tutte le superfici portanti: gli ambienti appaiono in ogni ora del giorno luminosi e caldi. Lena poi sta tutto il giorno a sistemare e a ripulire, a piantare fiori di ogni genere nelle aiuole in giardino, mentre anche il soggiorno è pieno di vasi, e non pare mai contenta di collocare e spostare oggetti...

Intanto oltre al trasferimento presso una scuola tecnica nel contado con i pomeriggi per lo più liberi, dai primi di dicembre, in città presso uno studio pubblicitario lei ha trovato anche

un'occupazione come designer.

È dicembre inoltrato, fuori fa molto freddo e al mattino c'è il gelo, ormai è pieno inverno: l'inverno famoso di Firenze, e ci stiamo organizzando per le feste natalizie cercando addobbi e oggetti in tutti i negozi e le boutique della città e dei dintorni, che andiamo a scoprire con grande piacere, pur non disponendo di tanti soldi. A natale saremo a Genova ospiti dei suoi per qualche giorno, e dopo per capodanno aspettiamo nella nostra nuova casa Caterina per festeggiare con allegria l'anno vecchio, in particolare per noi, e augurale per tutti il nuovo anno. I caloriferi nella casa sono diverse ore al giorno in funzione, in più ogni sera ci accendiamo tutto per noi a farci compagnia il piccolo camino del soggiorno, pieno di tappeti, di oggetti e di colori alla rinfusa in ogni angolo. Viviamo la nostra intimità in questi momenti anche con frequenti lunghe pause di silenzio, riempite di tanto in tanto con le carezze e le effusioni del nostro amore; e per ogni scelta che decidiamo di fare non abbiamo bisogno di tante parole, perché sappiamo quel che vogliamo... anche senza dircelo.

Entrambi siamo ancora abbastanza giovani, è vero, ma già ci scopriamo l'un l'altra qualche filo bianco fra i nostri capelli, e giocando ce li contiamo talvolta... per poi baciarci piano. È sera, siamo a due giorni da natale e domani saremo a Genova. Dopocena un po' raffreddati, stiamo raccolti, lei in grembo a me, ricoperti con un grande plaid sul divano davanti al fuoco scoppiettante e vivido del camino, e assieme ci facciamo con gli occhi liquidi di tanto in tanto lenti, appiccicati abbracci, mentre seguiamo distrattamente la televisione. Ogni tanto assopiti ci sentiamo ammalare dalla fiamma viva, che ci attira quasi volesse parlarci di un passato, anzi di due..., che ci proietta verso un futuro insieme da inverare, e voglia trasmetterci col suo tremulo avvolgente linguaggio rassicuranti segni di una godibile più gratificante serenità presente. Un altro futuro per noi a portata di mano, così... fino a prova contraria.

Impresa di pitturazione

Rifacimento prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro con piattaforme o ponteggi

Pitturazione a spruzzo

SANTA NINFA  3319214053
via Aristotele, 3  3319214054





dmproduzioni.com



TIROMANCINO TOUR



tiromancino.net

9
AGOSTO
2024



PREVENDITA
ANCHE ONLINE SU

SALEMI (TP)

TEATRO IN "PIAZZA ALICIA" - ORE 21.30

POSTI NUMERATI A PARTIRE DA € 12 + DIRITTI / INFOLINE 320 0693857

liveticket

TICKETTANDO

ticketone.it

e presso la Pro Loco
di Salemi



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Poggioreale, 1986 - Campionato di calcio di Seconda categoria 1986/87. Si riconoscono: Giuseppe Culmone, Amedeo Marchello, Giuseppe Culmone, Gioacchino Tusa, Giovanni Salvaggio, Giuseppe Nicolosi, Giovanni Salvato, Mariano Falco, l'allenatore Salvatore Campagna, Carmelo Palermo; Salvatore Nicolosi, Antonino Calagna, Filippo Nicolosi, Salvatore Telari, Girolamo Maniscalco, Vito Murania, Pietro Calcagno.



Salemi, 1977 - Ospedale Sant'Antunicchio. Si riconoscono Giovanni Vanella, Giuseppe Rubino, Daniele Lombardo, Fortunato Bivona, Merlchiorre Scalisi, Andrea Marrone, Antonina Ganci, Pino Gioammarinaro, Stefano Liuzza



Calatafimi, 1959 - L'edicola Voi di via Marconi. Nella foto Enzo Voi con il fotografo Angelini



Poggioreale, 1974 - Prima comunione nella baraccopoli. Si riconoscono: Calogero Salvaggio, Nunzio Incandela, Salvatore Palermo, Giuseppe Nicolosi, Leonardo Viola, Antonino Strada, l'arciprete Giacomo Giuseppe La Rocca, Francesco Messana, Erasmo Vella, Leonardo Strada, Andrea Cantavespre, Angelo Moscarelli, Gioacchino Tusa, Giuseppe Barrale, Nunzio Pirrello, Carmelo Palermo, Rosario Pirrello, Giovanni Randazzo, Giuseppe Salvaggio



Salemi, 1953 - La seconda B della scuola media di Salemi

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI emolab CLINICHE
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant'Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scariatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciaccio S. e Marino V.
CAMPORALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



VETRANOSHOP TRER

VIA DEI TEMPLI - CASTELVETRANO (TP) ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA

ACQUA & SAPONE TOYS center BIMBO STORE
TUTTO È PIÙ FACILE

1° PIANO

VETRANOSHOP TRER
RISPARMIO TESSILE moda uomo

APERTI TUTTI I GIORNI



Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24
Officina a posto
Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme
Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C/da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)



AGRITURISMO
AG
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai.it | www.agriturismoantichigranai.com





PANIFICIO
GAUDINO

Dal 1983

Aperti

TUTTA LA NOTTE

Ogni Sabato dalle 23:30 in poi

Domenica aperti fino alle 11:30



INFO E PRENOTAZIONI

+39 335 820 58 63

VIA SOFOCLE 48 • SALEMI

Poggioreale. Festa per la nonnina I 100 anni di Liboria Montalbano



Festa in casa della nonnina più anziana di Poggioreale. Liboria Montalbano ha infatti compiuto 101 anni. Ed è stata festeggiata dai suoi più stretti familiari. Per l'occasione ha ricevuto, nella propria abitazione, la visita del sindaco Carmelo Palermo, del presidente del Consiglio comunale Sandro Ippolito e dell'ispettore-capo della Polizia municipale Giuseppa Salvaggio. «Con l'augurio - ha commentato Palermo - che continui ad essere una luce di speranza per la sua famiglia e per le nuove generazioni della nostra comunità. Desideriamo esprimere - ha aggiunto Palermo - a Liboria Montalbano i più cari e fervidi auguri per un ulteriore cammino di gioia e felicità». La centenaria continua a godere di buona salute nonostante la veneranda età. Costretta a stare a letto, non guarda la tv ma prega sempre "per tutti", come sottolineano i familiari.

Poggioreale. Musica Premio per Vaccaro



Prestigioso premio per Pietro Vaccaro, giovane musicista originario di Poggioreale. Ha infatti vinto la 27esima edizione del concorso nazionale giovani musicisti «Benedetto Albanese» di Caccamo, organizzato dall'omonima associazione degli Amici della musica. Vaccaro ha primeggiato nella sezione «musica da camera», eseguendo il brano «Sonata di Paul Creston opera 19». Vaccaro si è inoltre aggiudicato il concorso Città di Palermo, il Città di Barcellona Pozzo di Gotto, quello di Buseto Palizzolo e di Bivona.

Santa Margherita Incarico a Bonifacio



Prestigioso incarico per Tatino Bonifacio, critico d'arte, figlio della «terra del Gattopardo». È stato infatti nominato coordinatore e direttore del Dipartimento di Storia dell'arte moderna e contemporanea dell'Accademia di Sicilia. La prestigiosa istituzione culturale annovera importanti personalità del mondo accademico nazionale. Il conferimento dell'incarico al critico d'arte marchigiano è avvenuto lo scorso 3 giugno al Teatro Politeama di Palermo, in occasione delle celebrazioni delle attività culturali dell'Accademia.

Castelvetrano. Passaggio di campana Campagna presidente Rotary club



Marco Campagna è il nuovo presidente del Rotary club «Castelvetrano-Valle del Belice» per l'anno rotariano 2024/25. La cerimonia di «passaggio della campana» tra il predecessore, Patrick Cirrincione, e Campagna si è tenuta al Baglio Trinità. Presenti alla cerimonia i dirigenti rotariani Ludovico La Grutta, assistente e Daniele Pizzo. Ospiti i sindaci di Castelvetrano, Giovanni Lentini, e di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione. A comporre il Consiglio direttivo del club saranno i vicepresidenti Maria Caterina Lentini e Alfonso Tumbarello, oltre che Tancredi Bongiorno (segretario), Gianvito Pisciotta (tesoriere), Stefano Amabile e Giusy Di Natale.



Anniversario di sacerdozio per Padre Gioacchino Arena. A trent'anni il tre luglio di venticinque anni fa è stato ordinato sacerdote a Mazara del Vallo dal vescovo monsignor Emanuele Catarinichia. Da tre anni è arciprete a Vita, nel paese dove è nato e cresciuto. Nei suoi venticinque anni di sacerdozio è stato a Mazara del Vallo alla cattedrale, a San Lorenzo e a Santa Maria di Gesù. Poi a Castelvetrano alla parrocchia di San Francesco di Paola. attualmente padre Gioacchino Arena è vicario generale del vescovo di Mazara del Vallo monsignor Angelo Giurandella e arciprete di Vita e Gibellina. Auguri a padre Gioacchino per questi venticinque anni di sì a Dio. Che il Signore l'accompagni con la sua grazia affinché possa proseguire sempre con lo stesso entusiasmo e con la stessa passione, il prezioso servizio alla Chiesa e alla comunità.



Compie 40 anni l'AVIS Calatafimi Segesta, presieduta da Paolo Fascella. Per l'occasione la sede di via Trinacria è stata dedicata a padre Francesco Campo, promotore e co-fondatore della sezione. Alla manifestazione erano presenti anche Francesco Gruppuso e Sergio Muro, sindaci rispettivamente di Calatafimi Segesta e Rivalta di Torino, nonché una delegazione Fidas Tetti Francesi (fraz. di Rivalta), con cui l'AVIS ha rinnovato il gemellaggio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI

GPS per Tracciatura filari, Livellamento e Squadratura terreni

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

Aspettando l'estate ravviva i tuoi capelli con un tocco di luce naturale ma elegante per una capigliatura sempre in armonia con te stessa con un colore delicato e delle sfumature glamour

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
☎ 0924.982000
☎ 392.9968234

Cercasi Apprendista
UOMO O DONNA



**ADELAIDE
TERRANOVA**
CONSIGLIERE COMUNALE

Ringrazio tutti coloro che hanno riposto fiducia in me rieleggendomi Consigliere Comunale della città di Salemi.

Fiducia che mi onora e mi carica di responsabilità e determinazione nello svolgimento del mio ruolo di opposizione che sarà intransigente ma non pretestuosa nell'interesse esclusivo della collettività. Con rinnovato impegno e dedizione raccoglierò le istanze, le proposte ed i bisogni della cittadinanza per trasformarli in progetti politici continuando a mettermi al servizio della gente con passione e determinazione.

Ringrazio chi fino alla fine mi è stato vicino, chi ha condiviso con me pensieri e riflessioni, chi mi ha incoraggiata a fare sempre meglio ma soprattutto chi mi ha chiesto di continuare ad essere sempre me stessa.

300 rotte Grazie

Ristorante Pizzeria con cucina rurale **Tenute Margana**

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e
animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

**FORNO
A LEGNA**
Pizza a naturale
lievitazione

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

MENÙ DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema
ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè
€ 38,00



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

3336688834/3208805234

SUN SCREEN IN&OUT PROGRAM

Sun Intensity



**Protegge la tua pelle e
accelera l'abbronzatura**

Intensificatore
dell'abbronzatura
che stimola la
naturale produzione
di melanina

Physical sun screen

**Abbronzatura
bella e omogenea**

Invisibile sulla pelle
Protezione ideale in
condizioni di elevata
esposizione solare



Prodotti senza nanomateriale ma con
filtri FISICI che creano uno schermo
naturale alle radiazioni UVA e UVB

MARZIA CLINIC
Italian Professional Beauty Care

Stock Mobili d'Arte

0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da
€ 500



Letto
a partire da
€ 600



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona, Roller sistem
Posizione tv, Total relax

€ 800

Divano
a partire da

€ 750

STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGGNO/ALLUMINIO PORTE INTERNE

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

0924 982645 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) cappello.srl@tiscali.it

MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA

LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio

C'è posta per te

Scambi in autonomia differenziata

Andreas

La raccolta differenziata di Calderoli

Meloni tiene banco e dà le carte

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IBC group ELETTRODOMESTICI E TELEFONIA SEGUICI SU SALEMI Via A. Favara, 214 (di fronte pizzeria La Giummara) 0924.982586

Speciale Clima
Vieni a vedere in negozio i tanti articoli in offerta

- CLIMATIZZATORE MITSUBISHI MSZDW25VF 9000 BTU INVERTER A++ - 4 FUNZIONI WIFI. DISPONIBILE ANCHE DA 12000 BTU A 579,00 EURO
- CLIMATIZZATORE DAIKIN ATXF25EV1B 9000 BTU A++ MOTORE INVERTER 4 FUNZIONI WIFI. DISPONIBILE ANCHE DA 12000 BTU A 529,00 EURO
- CLIMATIZZATORE ARISTON KIOS 85 NET R32 25 9000 BTU INVERTER WIFI 4 FUNZIONI. DISPONIBILE ANCHE DA 12000 BTU A 379,00 EURO
- CLIMATIZZATORE TCL SN09 9000 BTU INVERTER WIFI 4FUNZIONI. DISPONIBILE ANCHE DA 12000 BTU A 369,00 EURO
- CLIMATIZZATORE OLIMPIA 10000 BTU INVERTER - WIFI 4 FUNZIONI. DISPONIBILE ANCHE DA 12000 BTU A 399,00 EURO

Miriam Angelo STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?
Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252

IVECO Servizio Autorizzato ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Associazione Fondazione **Vituccia Pezzino Onlus**

Fondazione per il volontariato e corsi di formazione per aiutare i bambini bisognosi e le loro famiglie

Diventa volontario anche tu! Aiutaci a risvegliare il senso di carità per garantire un sostegno ai bisognosi. Sostieni il nostro impegno e i nostri progetti

CASTELLAMMARE DEL GOLFO
C/da Gemma D'Oro, 77179 - Baglio Ruggero Pezzino
3336920368
www.fondazionevitucciapezzinoonlus.it

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple

SOS computer ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
0924.906057 - 393.9912529